

REPUBBLICA ITALIANA

Anno 65° - Numero 14

GAZZETTA  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 1 aprile 2011

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'
Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 21 marzo 2011.

Avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni in favore delle PMI per lo Sviluppo sperimentale e l'innovazione, in attuazione della linea di intervento 4.1.1.2 del P.O. F.E.S.R. 2007/2013 pag. 2

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 21 marzo 2011.

Avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni in favore delle PMI per lo Sviluppo sperimentale e l'innovazione, in attuazione della linea di intervento 4.1.1.2 del P.O. F.E.S.R. 2007/2013.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;
Visto il trattato istitutivo della Comunità europea;
Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 relativo al fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il regolamento CE n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008, che modifica il regolamento CE n. 1083/2006;

Visto il programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 approvato con decisione della Commissione europea C (2007) n. 4249 del 7 settembre 2007 e adottato con deliberazione di giunta n. 188 del 22 maggio 2009;

Visto l'asse IV del P.O. FESR Sicilia "Diffusione della ricerca, dell'innovazione e della società dell'informazione", obiettivo specifico 4.1., obiettivo operativo 4.1.1 e, in particolare, la linea di intervento 4.1.1.2 volta a promuovere il "Sostegno ad applicazioni sperimentali e innovazioni di processo e organizzativa nei diversi settori di intervento";

Vista la Strategia regionale per l'innovazione per il periodo 2007/2013, esitata con deliberazione di Giunta regionale n. 225 del 30 settembre 2008;

Visto il regolamento della Commissione n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

Visto il regolamento CE n. 800/2008 del 6 agosto 2008, concernente l'applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196, regolamento di esecuzione del reg. CE n. 1083/2006;

Visto il regolamento CE n. 1159/2000 della Commissione del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;

Visto il Piano di comunicazione PO FESR - Sicilia 2007/2013 approvato con decisione C (2007) n. 4242;

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23;

Vista la legge regionale 6 agosto 2009, n. 9;

Vista la legge regionale 7 gennaio 2011, n.1;

Visto il decreto n. 120/GAB. Assessorato industria del 3 dicembre 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale

della Regione siciliana n. 12 del 12 marzo 2010, contenente la direttiva assessoriale, ai sensi dell'art.5 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23;

Visto il documento riguardante "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del P.O. FESR 2007/2013, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 43 del 9 febbraio 2010;

Viste le linee guida per l'attuazione del PO FESR 2007/2013 adottate con deliberazione di Giunta n. 266 del 29 ottobre 2008;

Visto il documento di "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" approvato dalla Commissione europea il 6 luglio 2009;

Visto il decreto n. 418 del 7 febbraio 2011 di approvazione del contratto - rep. n. 316 del 4 febbraio 2011 - con il quale sono stati regolamentati i rapporti tra il dipartimento delle attività produttive e l'incaricata Banca Nuova S.p.A. per lo svolgimento dei servizi relativi agli adempimenti tecnici ed amministrativi per l'istruttoria delle domande e l'erogazione dei contributi in favore dei soggetti beneficiari relativi all'asse IV, obiettivo specifico 4.1, obiettivo operativo 4.1.1 del PO FESR 2007/2013;

Considerato che in data 10 febbraio 2011 lo schema di avviso è stato condiviso con i dipartimenti della programmazione e delle attività sanitarie e osservatorio epidemiologico;

Considerato, altresì, che in data 21 febbraio 2011, a seguito di convocazione della segreteria del partenariato del 17 febbraio 2011, è stato condiviso lo schema di avviso con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative del settore;

Visto il promemoria prot. n. 1154 del 15 marzo 2011 predisposto dal servizio 3/S "Innovazione e ricerca per le imprese";

Considerata la disponibilità finanziaria pari ad € 22.234.657,58, per la linea d'intervento 4.1.1.2 del PO FESR 2007/2013;

Ritenuto di approvare il predetto avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni in favore delle PMI per lo Sviluppo sperimentale e l'innovazione, in attuazione della linea d'intervento 4.1.1.2 del PO FESR 2007/2013 - che fa parte integrante del presente provvedimento;

Decreta:

Art. 1

Per quanto espresso in premessa, è approvato l'avviso pubblico - per la concessione delle agevolazioni in favore delle PMI per lo Sviluppo sperimentale e l'innovazione, in attuazione della linea d'intervento 4.1.1.2 del PO FESR 2007-2013 - che fa parte integrante del presente provvedimento.

Art. 1

Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana e reso disponibile sui seguenti siti: www.euroinfosicilia.it e <http://www.regione-sicilia.it/cooperazione/servizio3/>.

Palermo, 21 marzo 2011

ROMANO

Allegato A

PO FESR 2007/2013
AVVISO 2011 - ASSE IV, OBIETTIVO OPERATIVO 4.1.1
LINEA DI INTERVENTO 4.1.1.2

Art. 1
Descrizione dell'intervento

1. Con il presente avviso il dipartimento delle attività produttive della Regione siciliana intende sostenere le attività di prevalente sviluppo sperimentale nei settori/ambiti di potenziale eccellenza, individuati dalla Strategia Regionale dell'innovazione 2007/2013 (nel prosieguo "SRI"), ritenuti rilevanti per lo sviluppo dell'innovazione a livello regionale, indicati al successivo art. 3 del presente avviso. Ulteriore finalità del presente avviso è il sostegno ad iniziative connesse ad innovazioni di processo ed organizzative attivate dal sistema imprenditoriale regionale i cui contenuti siano conformi a quanto in merito a tali tipologie di intervento riportate al comma 2 del successivo art. 3.

2. Per la concessione delle agevolazioni di cui al presente avviso le risorse finanziarie disponibili sono pari a euro 22.234.658,00 a valere sulle risorse dell'asse 4 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, linea di intervento 4.1.1.2.

3. La dotazione finanziaria potrà essere integrata in presenza di eventuali dotazioni aggiuntive.

Art. 2
Normativa di riferimento

1. Le operazioni cofinanziate dal presente bando devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici, alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità.

Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie di riferimento:

- Regolamenti comunitari:
 - n. 1083/2006, recante disposizioni generali sull'attività dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013;
 - n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR);
 - n. 1828/2006, che definisce le modalità attuative dei Fondi;
 - n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);
 - n. 800/2008 della Commissione del 06 agosto 2008 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato (regolamento generale di esenzione per categoria);
 - n. 397/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il reg. CE n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.
- Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) n. 141 del 12 aprile 2005.
- Orientamenti strategici comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702/CE).
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE).
- Quadro strategico nazionale decisione CCI 2007 IT 16 1 UNS 001 del 13 luglio 2007.
- Programma operativo regionale (di seguito "POR") 2007/2013, finanziato dal FESR a titolo dell'obiettivo "Convergenza" approvato con decisione della Commissione C (2007) n. 4249 del 7 settembre 2007.
- Decreto ministeriale 18 aprile 2005 "Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese".
- Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea. C 244 dell'1 ottobre 2004 "Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.
- Decreto legislativo n. 123/98 per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese.
- Legge statale n. 241/90, con particolare riferimento all'art. 12, che disciplina il procedimento per l'emanazione di provvedimenti di erogazione di benefici economici.
- Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008 n. 196 che approva (in attuazione dell'art. 56 del regolamento CE n. 1083/2006) le norme in materia di ammissibilità delle spese nell'ambito dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013.
- Legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, Norme in materia di aiuti alle imprese.
- Decreto 3 dicembre 2009 - Direttive per la concessione delle agevolazioni in favore della ricerca, sviluppo ed innovazione

previste dall'art. 5 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 - P.O. FESR 2007/2013 - Asse IV - linee di intervento 4.1.1.1, 4.1.1.2 e 4.1.1.3.-

Art. 3
Tipologie di intervento

1. Le tipologie di intervento ammissibili ai contributi previsti dal presente avviso sono attività di "sviluppo sperimentale" e/o di innovazione di processo e/o di "innovazione organizzativa" nei diversi settori di intervento previsti dalla S.R.I. di cui al comma 3 del presente articolo.

2. In particolare, per azioni sperimentali e/o di innovazione di processo e/o organizzativa ammissibili al contributo previsto dal presente avviso si intendono:

I. sviluppo sperimentale; acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati. Può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi. Tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati a uso commerciale. Rientra nello sviluppo sperimentale la realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici e/o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. L'eventuale, ulteriore sfruttamento di progetti di dimostrazione o di progetti pilota a scopo commerciale comporta la deduzione dei redditi così generati dai costi ammissibili. Sono inoltre ammissibili aiuti alla produzione e al collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non possano essere impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti;

II. innovazione di processo: tutti i passaggi scientifici, tecnologici, finanziari e commerciali volti all'implementazione di nuovi processi produttivi o significativamente migliorati; l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature e/o nel software). Non costituiscono innovazione cambiamenti o miglioramenti minori, l'aumento delle capacità di produzione o di servizio attraverso l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dell'impianto, i cambiamenti derivanti puramente da cambiamenti di prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, le normali modifiche stagionali o altri cambiamenti ciclici, la commercializzazione di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati;

III. innovazione organizzativa: adozione di nuovi modelli e/o metodi organizzativi in ambito di business, luogo di lavoro o relazioni esterne che producono un cambiamento fondamentale nella logica di approccio lavorativo che risulta o che genera un cambiamento radicale nei comportamenti di tutti gli operatori coinvolti. L'applicazione di un nuovo metodo organizzativo nelle pratiche commerciali dell'impresa, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne dell'impresa. Non costituiscono innovazioni organizzative i cambiamenti nelle pratiche dell'impresa, nell'organizzazione del luogo di lavoro, nelle relazioni esterne che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nelle imprese, i cambiamenti nelle pratiche commerciali, le fusioni o le acquisizioni, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dell'impianto, i cambiamenti derivanti puramente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, le normali modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici e la produzione di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati.

3. I settori di intervento previsti dalla S.R.I. cui gli interventi faranno necessariamente riferimento sono i seguenti:

- a. TIC
- b. Energia e ambiente
- c. Agroalimentare

- d. Sistemi avanzati di manifattura
- e. Chimica
- f. Trasporti, logistica e mobilità
- g. Nuovi materiali e nanotecnologie
- h. Salute e scienza della vita.

4. I soggetti ammissibili a contributo di cui all'art. 4 comma 1, nel caso di istanza proposta da un singolo soggetto o in forma associata, potranno concorrere per il contributo di cui al presente avviso con una ed una sola istanza. Tale limitazione non si applica alle iniziative proposte da consorzi per i quali, viceversa, sono quindi ammesse differenti istanze, fino ad un massimo di tre, proposte dallo stesso soggetto purché riconducibili a differenti settori di intervento della Strategia regionale per l'innovazione (SRI) di cui al comma precedente ed aventi come oggetto differenti spese ammissibili.

5. Nel caso di presentazione di domande multiple sullo stesso settore di intervento, sarà considerata valida solo quella inviata per prima.

Art. 4 *Soggetti beneficiari*

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente avviso: le piccole e medie imprese¹, così come definite dall'allegato 1 del regolamento CE n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 214 del 9 agosto 2008.

2. Non sono ammesse le PMI operanti nei settori della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento CE n. 104/2000 del Consiglio nonché quelle operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato UE.

3. I soggetti di cui al primo comma possono, altresì, presentare domanda di contributo anche in forma congiunta, attraverso espliciti accordi di collaborazione tra soggetti indipendenti formalizzati mediante appositi contratti di associazione anche temporanee (ATI) ovvero mediante la costituzione di consorzi/società consortili.

4. Per la tipologia d'intervento "Sviluppo sperimentale" possono, inoltre, partecipare in qualità di partner:

- a. le aziende sanitarie (ASP, ARNAS, A.O.U.);
- b. gli enti pubblici non economici: esclusivamente Organismi di ricerca pubblici².

5. I soggetti di cui alle lettere a) e b) di cui al precedente comma, ancorché partner per la parte del programma di investimento riguardante lo "sviluppo sperimentale", non beneficiano di alcun contributo relativamente agli interventi di "innovazione di processo" ed "innovazione organizzativa" eventualmente previsti nell'ambito della stessa domanda di contributo.

6. Il capofila (di seguito anche "il proponente"), nel caso di domande in forma congiunta, va individuato tra i soggetti di cui al comma 1 del presente articolo.

7. In particolare, con riferimento alle domande presentate in forma congiunta, nel rispetto di quanto al punto 3.1.1 del decreto 3 dicembre 2009³, si precisa quanto segue:

- a. al momento della presentazione della domanda, l'impresa "capofila" del partenariato deve indicare tutti i soggetti coinvolti ed il contributo specifico che ciascuno di essi apporta nel progetto in termini di attività e spese previste;
- b. attraverso la domanda di agevolazioni (ed i relativi allegati) devono essere dettagliate le parti del programma sviluppate dai singoli partecipanti, con esplicitazione delle relative motivazioni, delle modalità e dei relativi costi;
- c. non è consentito procedere ad alcuna variazione della composizione del partenariato indicato nella domanda durante la fase istruttoria, pena la inammissibilità dell'iniziativa;
- d. l'impresa capofila assume ogni responsabilità in nome e per conto dei partecipanti al programma in qualità di capofila del partenariato;
- e. all'impresa capofila fa capo ogni onere in ordine alla rappresentanza e all'obbligo di rendiconto;

f. l'impresa capofila ha il compito di raccogliere e coordinare la documentazione di tutti i partners, curando i rapporti con la pubblica amministrazione e l'organismo intermedio;

g. per i programmi attuati in forma congiunta, qualora uno dei soggetti componenti il partenariato non possieda uno o più requisiti di ammissibilità l'intero programma è considerato non ammissibile.

8. Il subappalto, le forniture, le consulenze e le commesse non sono considerate come una collaborazione effettiva intendendosi, pertanto, concretizzata la collaborazione effettiva solo attraverso la partecipazione al partenariato secondo quanto previsto dal presente avviso.

9. I soggetti richiedenti il contributo di cui al precedente comma 1 dovranno, pena l'inammissibilità dell'istanza:

- a. essere costituiti e iscritti nel registro delle imprese all'atto di presentazione della domanda;
- b. avere sede operativa⁴ nel territorio della Regione siciliana;
- c. i soggetti beneficiari che presentano istanza congiunta sono tenuti, laddove non sia stato formalizzato l'accordo mediante apposito contratto ovvero non siano ancora costituiti in consorzio o società consortile, a sottoscrivere l'impegno a costituirsi in ATI o, nel caso di consorzi/società consortili ad iscriversi nel registro delle imprese entro i 30 giorni successivi la comunicazione di cui all'art. 12 comma 3.

10. I soggetti di cui alle lett. a e b di cui al comma 4 dovranno, rispettivamente, pena l'inammissibilità dell'istanza:

- a. essere aziende sanitarie operanti nel territorio della regione siciliana;
- b. essere organismi di ricerca pubblici così come gli stessi sono definiti ex reg. n. 800/2008, art. 30 par. 1 punto 1.

11. Per poter accedere al contributo ciascuna PMI deve inoltre garantire la NON esistenza dello stato di difficoltà finanziaria secondo la definizione di cui al reg. CE n. 800/08 art. 1, comma 7.

12. Con riferimento alle domande di contributo relative alle tipologie di intervento "innovazione di processo" ed "innovazione organizzativa", conformemente al reg. CE n. 1998/2006, non saranno ritenute ammissibili le domande di contributo presentate da imprese appartenenti ai settori:

- a. imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento CE n. 104/2000 del Consiglio;
- b. imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato;
- c. imprese attive nel settore carbonifero ai sensi del regolamento CE n. 1407/2002.

Art. 5 *Realizzazione dell'intervento*

1. Il programma d'investimento deve essere realizzato nell'unità produttiva del beneficiario secondo le indicazioni dallo stesso fornite nella apposita sezione della scheda tecnica (all. 2). Nel caso della tipologia di intervento "sviluppo sperimentale" è ammesso lo svolgimento di parti di attività presso l'unità produttiva e/o le sedi dei soggetti beneficiari. Non è comunque ammesso lo svolgimento, anche parziale, di attività al di fuori del territorio regionale.

2. Il programma d'investimento può comprendere una o più delle tipologie di intervento di cui all'art. 3 comma 2.

3. Il programma di investimento, laddove eventualmente articolato in più tipologie di intervento tra quelle di cui all'art. 3 comma 2, dovrà prevedere, con riferimento a ciascuna delle tipologie in cui il programma è articolato, l'acquisizione di differenti beni e/o servizi. La presenza dello stesso bene/servizio nel quadro delle spese relative alle differenti tipologie di intervento in cui si articola il programma di investimento, determinerà l'inammissibilità a contributo dello stesso bene/servizio.

4. Il programma di investimento deve essere realizzato al massimo entro 18 mesi dalla data di notifica del decreto di concessione del contributo di cui all'art. 12 comma 5.

5. Il programma si intende realizzato e concluso quando:

¹ La categoria delle PMI comprende la c.d. Microimpresa (Art. 2 comma 3 all. 1 al reg. n. 800/2008) definita come "un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro".

² Come definito ex reg. n. 800/2008, art. 30 par. 1 punto 1: "Organismo di ricerca": soggetto senza scopo di lucro, quale un'università o un istituto di ricerca, indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie. Tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento; le imprese in grado di esercitare un'influenza su simile ente, ad esempio in qualità di azionisti o membri, non godono di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente medesimo né ai risultati prodotti".

³ Decreto 3 dicembre 2009 - Direttive per la concessione delle agevolazioni in favore della ricerca, sviluppo ed innovazione previste dall'art. 5 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 - P.O. FESR 2007/2013 - Asse IV - linee di intervento 4.1.1.1, 4.1.1.2 e 4.1.1.3.

⁴ Per sede operativa deve intendersi una struttura finalizzata allo svolgimento dell'attività ammessa all'agevolazione.

- a. le attività sono state svolte come da progetto;
- b. le spese relative al progetto sono state integralmente pagate con le modalità di cui all'art. 13 comma 9 e nei tempi di cui al comma 4 del presente articolo o entro il termine indicato dal beneficiario nella scheda tecnica allegata alla domanda di contributo, allorché tale termine sia inferiore. Ai fini della determinazione della data per il rispetto del termine di cui al comma 4 o di quello dichiarato dal beneficiario in sede di presentazione della domanda di contributo, si farà riferimento alla data del pagamento (vale a dire la data di addebito delle somme sull'e/c bancario o postale) dell'ultima fattura portata a rendicontazione;
- c. qualora previsto, quando si è provveduto all'incremento occupazionale previsto entro il termine di cui al comma 4 del presente articolo.

Art. 6

Agevolazioni concedibili

1. Le agevolazioni relative alla tipologia di intervento "sviluppo sperimentale" sono concesse con riferimento all'art. 31 del regolamento CE n. 800/2008, del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria).

2. Le agevolazioni relative alle tipologie di intervento "innovazione di processo" ed "innovazione organizzativa" sono concesse con riferimento al regolamento CE n. 1998/2006, del 6 agosto 2008 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»).

3. L'agevolazione prevista nel presente avviso consiste in un contributo in conto capitale a fronte di un investimento effettuato dai soggetti beneficiari di cui all'art. 4.

4. L'intensità dell'aiuto non supera:

- 1) con riferimento allo "sviluppo sperimentale":
 - a. per le medie imprese, il 35% dei costi ammissibili;
 - b. per le piccole e le microimprese, il 45% dei costi ammissibili;

c. può essere applicata una maggiorazione di 15 punti percentuali.

- se il progetto comporta la collaborazione effettiva fra almeno due imprese indipendenti l'una dall'altra. Si ritiene che esista tale collaborazione quando:

- nessuna impresa sostiene da sola più del 70% dei costi ammissibili del progetto di collaborazione;

- se il progetto comporta la collaborazione effettiva tra un'impresa e un organismo di ricerca e sono riunite le seguenti condizioni:

- l'organismo di ricerca sostiene almeno il 10% dei costi ammissibili del progetto e
- l'organismo di ricerca ha il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da esso svolte;

2) con riferimento allo "innovazione di processo" ed "innovazione organizzativa":

a. in applicazione di quanto al regolamento CE n. 1998/06, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»), per l'acquisto di attivi materiali e immateriali fino al 75% dei costi ammissibili.

5. Nell'ambito della tipologia di intervento "sviluppo sperimentale", in caso di collaborazione tra un'impresa e un organismo di ricerca, le intensità massime di aiuto comprensive delle maggiorazioni previste, ove ricorrano le condizioni, non si applicano ai soggetti di cui all'art. 4 comma 4 lett. b, come esplicitamente indicato al punto 5.1.3 della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione, in *Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea* C 323 30 dicembre 2006, e pertanto agli stessi sarà applicata un'intensità di contributo pari all'80%.

6. Nell'ambito della tipologia di intervento "sviluppo sperimentale", in caso di collaborazione tra un'impresa e un'azienda sanitaria, a quest'ultima sarà applicata un'intensità di contributo commisurata alla classe dimensionale di appartenenza della stessa secondo quanto in merito all'allegato 1 del regolamento CE n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea* L 214 del 9 agosto 2008.

7. L'intensità di aiuto viene stabilita per ciascun beneficiario, anche quando si tratta di un progetto di collaborazione. Per tali progetti l'aiuto è concesso in misura corrispondente alle attività svolte e documentate dai singoli partecipanti.

8. Nel caso di aiuti ad un progetto di ricerca e sviluppo realizzato in collaborazione tra organismi di ricerca e imprese, il cumulo delle sovvenzioni pubbliche dirette ad un progetto specifico e dei contributi degli organismi di ricerca a beneficio del medesimo progetto, qualora costituiscono aiuti, non può essere superiore alle intensità di aiuto applicabili alla singola impresa beneficiaria.

9. L'importo del contributo concedibile per ciascuna istanza non può superare € 500.000. Tale importo è ridotto a € 100.000 per le azioni di innovazione organizzativa.

10. Fermi restando i massimali complessivi di agevolazione per ciascuna istanza di cui al precedente comma, con riferimento a ciascuna delle tipologie di intervento di cui all'art. 3 sono stabilite le seguenti soglie, minime e massime di spesa ammissibile:

- I. sviluppo sperimentale: valore minimo spesa ammissibile pari a € 150.000 - valore massimo spesa ammissibile € 1.200.000;
- II. innovazione di processo: valore minimo spesa ammissibile pari a € 100.000 - valore massimo spesa ammissibile € 400.000;
- III. innovazione organizzativa: valore minimo spesa ammissibile pari a € 60.000 - valore massimo spesa ammissibile € 200.000.

11. Al fine di assicurare tali soglie si applicano tassativamente le norme di cui all'art. 7 e 8 del presente avviso.

Art. 7

Spese ammissibili

1. Le norme generali relative all'ammissibilità della spesa applicabili sono quelle di cui all'art. 56 del reg. n. 1083/2006 e successive modifiche ed integrazioni, nonché quelle di cui al DPR 3 ottobre 2008 n. 196 che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007-2013.

2. Per ciò che concerne specificamente la tipologia di intervento "sviluppo sperimentale", sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di spese⁵:

- a. spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono impiegati nel progetto di ricerca) nella misura massima, per ciò che concerne il personale dipendente⁶, del 40% dei complessivi costi ammissibili;
- b. i costi della strumentazione e delle attrezzature previste nel progetto di ricerca e limitatamente alla durata dello stesso. Se l'utilizzo della strumentazione e delle attrezzature in questione ai fini del progetto di ricerca non copre la loro intera durata di vita, sono considerati ammissibili solo i costi d'ammortamento corrispondenti al ciclo di vita del progetto di ricerca, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile;
- c. i costi di fabbricati e terreni previsti per il progetto di ricerca e per la sua durata nella misura massima del 10% dei complessivi costi ammissibili. Per quanto riguarda i fabbricati, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto di ricerca, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile. Per quanto riguarda i terreni, sono ammissibili i costi delle cessioni a condizioni commerciali o le spese di capitale effettivamente sostenute;
- d. i costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione;
- e. costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca nella misura massima del 30% sul totale dei costi ammissibili;
- f. le spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca fino ad un massimo del 10% sul totale dei costi ammissibili;
- g. altri costi d'esercizio, inclusi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca.

3. Per ciò che concerne specificamente le tipologie di intervento "innovazione di processo" ed "innovazione organizzativa", sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di spese:

⁵ Si veda l'all. 12 per ulteriori elementi sulla definizione di tali tipologie di spese e per le connesse modalità di rendicontazione delle stesse.

⁶ Così come lo stesso viene definito e disciplinato nelle pertinenti sezioni dell'All. 12.

- a. acquisto di macchinari, impianti specifici ed attrezzature, nuovi di fabbrica, di costo unitario, IVA esclusa, di importo unitario non inferiore a 1.000 euro;
 - b. acquisto di software strettamente attinenti al progetto di ricerca e agli investimenti connessi;
 - c. opere edili e di impiantistica generale destinate alla realizzazione del nuovo processo produttivo, a condizione che l'immobile oggetto dell'intervento sia di proprietà dell'impresa o che la stessa disponga di un titolo di possesso che le garantisca la disponibilità dell'immobile almeno fino al termine di scadenza del vincolo di destinazione di cui al comma 5 del presente articolo (esclusivamente per la tipologia "innovazione di processo");
 - d. costi per progettazione, studio di fattibilità, direzione dei lavori relativi alle realizzazioni di cui alla lettera c) del presente comma, nel limite massimo fissato al 2% del totale delle spese ammissibili (esclusivamente per la tipologia "innovazione di processo");
 - e. servizi di consulenza prestati da consulenti esterni - ai fini dell'ammissibilità di tale voce di spesa, la natura di detti servizi non è continuativa o periodica ed essi esulano dagli ordinari costi di gestione dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la comunicazione pubblicitaria.
4. L'avvio delle attività previste nel progetto deve avvenire in un momento successivo a quello in cui il beneficiario ha presentato la domanda di contributo. Le spese sono riconosciute ammissibili a condizione che vengano sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo.
5. Gli investimenti in beni materiali e immateriali previsti nei commi precedenti devono essere ammortizzati e mantenuti per almeno 3 anni dalla chiusura del progetto d'investimento nel rispetto di quanto stabilito all'art. 57 del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006.
6. I costi indicati nel programma di investimento ed ammissibili al contributo si intendono al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio (spese di spedizione, trasporto/viaggio, vitto, alloggio, ecc.).
7. Ferme restando le norme sulle spese ammissibili di cui ai commi precedenti, nonché le indicazioni in materia di ammissibilità della spesa e rendicontazione delle stesse di cui all'all. 12, sono considerate non ammissibili, riportate a fini meramente semplificativi, le spese:
- a. effettuate anteriormente rispetto a quanto indicato al precedente comma 4;
 - b. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - c. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del codice civile ovvero dai loro soci;
 - d. effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
 - e. relative ad imposte, interessi passivi e oneri finanziari;
 - f. relative a progetti realizzati in economia od oggetto di autotutturazione;
 - g. qualsiasi tipo di onere connesso a contratti di assistenza a fronte dei beni oggetto del contributo;
 - h. inerenti i beni consegnati a qualunque titolo ad imprese terze;
 - i. inerenti le commesse interne;
 - j. inerenti tutti i tipi di mezzi targati, iscritti nel registro automobilistico;
 - k. le spese relative all'acquisto dei terreni se non nei limiti, nel solo caso di "sviluppo sperimentale", di quanto al comma 2 lett. c);
 - l. le spese amministrative, se non nei limiti, nel solo caso di "sviluppo sperimentale", di quanto previsto dall'all. 12 al presente avviso relativamente all'ammissibilità di "spese generali".
8. Non sono ammissibili le spese effettuate in leasing.
9. Ai fini della rendicontazione delle spese ammissibili di cui ai precedenti commi 2 e 3 si applicano le norme contenute in all. 12 al presente avviso.

Art. 8 Cumulo

1. Nel rispetto di quanto all'art. 2 comma 4 del D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, non sono ammissibili le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario.

2. Gli aiuti esentati ai sensi del regolamento CE n. 800/2008 possono essere cumulati con qualsiasi altro aiuto esentato ai sensi del medesimo regolamento, o con altri aiuti di importanza minore (de minimis), purché tali misure di aiuto riguardino differenti costi ammissibili individuabili.

3. Gli aiuti concessi ai sensi del regolamento CE n. 1998/2006, del 15 dicembre 2006 «relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis») non possono essere cumulati con gli aiuti relativi agli stessi costi ammissibili. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa non deve superare i 200.000,00 Euro nell'arco dei tre esercizi finanziari.

Art. 9 Modalità di presentazione della domanda di contributo e documentazione ammessa

1. Le domande di contributo, redatte secondo il modello di cui all'allegato 1 al presente avviso, e debitamente compilate e sottoscritte in originale dal legale rappresentante, dovranno essere inviate, complete della documentazione richiesta, esclusivamente a mezzo posta tramite raccomandata A.R., o sistemi equivalenti espletati da operatori privati autorizzati, indirizzate a "Soggetto gestore - Organismo intermedio - Banca NUOVA - 90100 Palermo - piazzetta S. F. Flaccovio, 4", entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana. Per la verifica del rispetto dei termini farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante oppure, in alternativa, la data di ricevimento presso l'O.I. se le domande sono spedite o recapitate tramite operatore privato.

2. Le domande di contributo inviate oltre il termine di cui al precedente comma non saranno considerate irricevibili.

3. Sulla busta, contenente la domanda deve essere indicato il riferimento corrispondente alla linea d'intervento: 4.1.1.2 sostegno ad applicazioni sperimentali e innovazione di processo e organizzativa nei diversi settori di intervento.

4. Alla domanda di contributo (all. 1), dovrà essere allegata, pena l'inammissibilità, la seguente documentazione:

- a. scheda tecnica (all. 2);
- b. per le imprese, certificato di iscrizione alla competente Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, attestante la vigenza con dicitura antimafia;
- c. per le imprese, ultimo bilancio con documentazione attestante l'approvazione, ovvero, per le imprese che non sono tenute alla redazione dello stesso, ultima dichiarazione dei redditi effettivamente presentata accompagnata dalla ricevuta di trasmissione;
- d. per le imprese, nel caso in cui il programma di investimento comprenda le tipologie di intervento "innovazione di processo" e/o "innovazione organizzativa", dichiarazione sul rispetto del massimale "de minimis" (all. 4);
- e. dichiarazione che qualifica beneficiari come piccola o media impresa;
- f. per le imprese, dichiarazione di cui all'art. 1, comma 1223, legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) attestante "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea" (clausola Deggen-dorf) (aiuti illegittimi) (all. 6);
- g. nel caso di domanda di contributo in forma congiunta, atto costitutivo del consorzio o della società consortile o, in alternativa, dichiarazione espressa di impegno a costituire il consorzio o la società consortile, nei termini di cui all'art. 4, comma 9, lettera c, sottoscritta dai rappresentanti legali di ciascuno dei soggetti costituenti il futuro soggetto (all. 13);
- h. solo ai fini dell'eventuale ammissione alle agevolazioni delle spese relative alle opere edili e di impiantistica generale destinate alla realizzazione del nuovo processo produttivo, di

⁷ Gli anni da prendere in considerazione a questo fine sono gli esercizi finanziari utilizzati per scopi fiscali dall'impresa nello Stato membro interessato. Il periodo di riferimento di tre anni dovrebbe essere valutato su una base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto "de minimis", deve essere ricalcolato l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti. (reg. n. 1998/2006 punto 9).

cui all'art. 7 comma 3 lett. c, elaborati grafici, in adeguata scala e debitamente quotati, firmati, a norma di legge, dal progettista e controfirmati dal legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore speciale finalizzati alla descrizione delle opere previste, nonché documentazione comprovante, alla data di presentazione della domanda di contributo, la disponibilità di tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento edilizio ai sensi della normativa urbanistica ed edilizia vigente, rilasciate dagli enti competenti);

- i. dichiarazione di impegno al rispetto di tutti gli obblighi di cui all'art. 15 ed all'art. 20 del presente avviso;
 - j. perizia giurata volta a comprovare la piena disponibilità degli immobili interessati dal programma, che devono risultare idonei ed adeguati al programma da svolgere. Nel caso in cui il programma venga svolto in partenariato all'interno di una stessa sede operativa, devono essere individuate, da documentazione ufficiale ed in modo inequivocabile, le aree della sede operativa assegnate ad ogni soggetto in partenariato;
 - k. copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa.
5. Alla domanda di contributo dovrà essere inoltre allegata la seguente documentazione:
- a. per le imprese, copia autentica, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, dell'atto costitutivo e dello statuto di tutti i componenti;
 - b. per le imprese, dichiarazione di adempimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC) rilasciato da non oltre 30 giorni, ovvero copia della richiesta di rilascio del DURC medesimo. In quest'ultimo caso, il DURC dovrà essere presentato - pena esclusione - entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza di presentazione delle istanze, con indicazione del CIP corrispondente alla richiesta.

Art. 10

Requisiti di ammissibilità delle domande di contributo

1. Ferme restando le cause di inammissibilità previste nei precedenti articoli, l'ammissibilità delle proposte presentate è subordinata al rispetto dei seguenti requisiti:
 - a. ammissibilità del settore e delle tipologie di intervento a quelle indicate all'art. 3;
 - b. rispetto dei requisiti soggettivi previsti nell'art. 4;
 - c. rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande ai sensi dell'art. 9;
 - d. localizzazione dell'intervento nel territorio della Regione siciliana;
 - e. regolarità e completezza della documentazione richiesta per l'accesso alle agevolazioni di cui all'art. 9 comma 4;
 - f. sottoscrizione in originale della domanda di ammissione alle agevolazioni da parte del legale rappresentante dell'impresa richiedente (in caso di partenariato, solo il capofila);
 - g. nel caso di realizzazione di opere edili e di impiantistica generale destinate alla realizzazione del nuovo processo produttivo, di cui all'art. 7, comma 3, lett. c, documentazione comprovante, alla data di presentazione della domanda di contributo, la disponibilità di tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento edilizio;
 - h. collegamento con progetti di ricerca realizzati da organismi di ricerca (da dimostrare attraverso la compilazione del pertinente punto C.2 lettera b dell'allegato 2 - scheda tecnica).

2. Nel caso di mancanza di uno dei requisiti di cui al precedente comma, la domanda sarà ritenuta inammissibile e, pertanto, esclusa dalla fase di valutazione.

3. Le ulteriori carenze o imprecisioni documentali, non espressamente individuate come causa di esclusione al comma 1 del presente articolo, sono oggetto di integrazione su richiesta dell'Organismo intermedio. L'impresa dovrà fornire quanto richiesto entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento.

Art. 11

Istruttoria e valutazione dei programmi d'investimento

1. Gli adempimenti istruttori propedeutici alla concessione delle agevolazioni ed i riscontri documentali, gli accertamenti che dovessero ritenersi necessari ed ogni verifica contabile amministrativa, le verifiche necessarie all'erogazione delle agevolazioni stesse fino al saldo, nonché la gestione delle relative somme, sono affidati all'Organismo intermedio. I progetti sono istruiti ed esaminati dall'Organismo intermedio che, per gli aspetti specialistici e tecnico-scientifici, può avvalersi degli esperti individuati all'interno dell'elenco costituito presso l'Assessorato, secondo quanto stabilito con decreto del 24 maggio 2010.

2. L'esame di ammissibilità delle domande e quindi la verifica dei requisiti per l'istruttoria avviene attraverso l'analisi della documentazione presentata. L'Organismo intermedio accerta la regolarità e la completezza della domanda e della documentazione allegata. Le attività di segreteria, di supporto organizzativo ed i compensi degli esperti scientifici, sono sostenuti dall'Organismo intermedio. Gli esperti supportano, ove necessario, l'organismo intermedio anche per le verifiche sull'ammissibilità di eventuali modifiche progettuali richieste dai beneficiari, con oneri a carico dei richiedenti; per i beneficiari quest'ultima spesa non è ammissibile a rendicontazione. Anche gli adempimenti connessi alle azioni di monitoraggio in itinere e finale delle operazioni finanziate, all'accompagnamento ed alla valutazione dei risultati dei progetti in termini di congruità dei risultati intermedi e finali conseguiti e sul livello di realizzazione fisica delle attività materiali ed immateriali e sull'effettività della relativa spesa documentata, da effettuarsi attraverso verifiche periodiche presso le sedi di svolgimento delle attività relative all'intervento, sono affidati agli esperti incaricati selezionati all'interno della long list di cui al precedente comma 1.

3. La valutazione della iniziative avviene secondo i seguenti criteri generali:

- a. il programma di investimenti, deve essere organico e funzionale, idoneo a conseguire gli obiettivi prefissati dal progetto ed indicati nella domanda di agevolazione;
 - b. non è ammessa la presentazione di una domanda relativa ad un programma già avviato ed agevolato, ai sensi di altre norme statali, regionali o comunitarie o agevolato da enti o istituzioni pubbliche;
 - c. non è ammessa la presentazione di un'unica domanda di agevolazioni che riguardi più programmi, né la presentazione di più domande, sebbene riferite a distinti investimenti, che siano relative a parte di un medesimo programma organico e funzionale;
 - d. non è ammessa la presentazione di più domande di agevolazione sullo stesso avviso pubblico riconducibili ad uno stesso programma da parte di uno o di più richiedenti facenti comunque capo ai medesimi soggetti beneficiari.
4. La valutazione dei programmi di investimento verrà condotta sulla scorta dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella:

Criteri di selezione / valutazione		
Criteri di selezione / valutazione	Modalità attribuzione punteggio	Punteggio max
1 Qualità del progetto in termini di coerenza interna del piano di sviluppo dell'intervento rispetto agli obiettivi perseguiti e i risultati attesi, adeguatezza del piano finanziario e benefici attesi dalla ricerca	[0=assente, 5=bassa, 10=media, 15=medioalta, 20=alta]	20
2 Progettazione finalizzata a seguito di adeguata analisi dei fabbisogni	[0=assente, 2.5=bassa, 5=media, 7.5=medioalta, 10=alta]	10
3 Grado di innovatività del progetto rispetto allo stato dell'arte della ricerca nel settore e al contesto	[0=assente, 2.5=bassa, 5=media, 7.5=medioalta, 10=alta]	10
4 Collegamento con progetti di innovazione a livello nazionale ed internazionale	[0=assente, 2.5=bassa, 5=media, 7.5=medioalta, 10=alta]	10

Criteri di selezione / valutazione			
Criteri di selezione / valutazione	Modalità attribuzione punteggio	Punteggio max	
5	Rilevanza dei risultati attesi	[0=assente, 2.5=bassa, 5=media, 7.5=medioalta, 10=alta]	10
6	Esperienza tecnico-scientifica del partenariato di progetto	[0=assente, 3=bassa, 7=media, 10=medioalta, 15=alta]	15
7	Quota di cofinanziamento privato (superiore al limite minimo previsto dalla normativa comunitaria e nazionale)	C = Rapporto tra importo del contributo richiesto e importo del contributo concedibile: 95%≤C≤100% - 1 punto 90%≤C≤ 95% - 2 punti 80%≤C≤ 89% - 3 punti 70%≤C≤ 79% - 4 punti C≤ 69% - 5 punti	5
8	Capacità di favorire nuova occupazione qualificata. Per occupazione qualificata si intende: "ricercatori, ingegneri, progettisti tecnologici, analisti d'impresa nell'area economico/gestionale, in possesso di un diploma universitario e/o dotati di un'esperienza professionale di almeno 2 anni nel settore. La frequenza documentata di corsi di dottorato di ricerca vale come esperienza professionale."	ULA (nuova occupazione qualificata) create: 1 ULA - 2 punti Fino a 2 ULA - 4 punti Fino a 3 ULA - 6 punti Fino a 4 ULA - 8 punti 5 o più ULA - 10 punti Contrattualizzazione di almeno una specifica nuova risorsa qualificata a tempo pieno per una durata non inferiore ai due terzi della durata del programma di investimento - 5 punti	15
9	Sviluppo di soluzioni capaci di ridurre l'impatto ambientale	La presenza di almeno una tra le seguenti condizioni sia verificata Previsione quantificata della riduzione di emissioni di CO2 e degli altri GAS serra (espressa in CO2 equivalente) determinata dall'intervento(ove pertinente) Introduzione di eco innovazioni di processo/prodotto e/o l'acquisizione di servizi innovativi finalizzati a ridurre le pressioni ambientali (risparmio idrico ed energetico, riduzione di emissioni in atmosfera e produzione di rifiuti e reflui) Adozione di tecniche di edilizia ecosostenibile e/o di fonti energetiche rinnovabili Certificazione EMAS o altra certificazione equivalente acquisita entro la durata di realizzazione dell'investimento	5

5. I progetti che conseguono un punteggio inferiore a 40 punti non sono comunque ammessi a contributo.

Art. 12

Approvazione graduatoria e concessione delle agevolazioni

1. L'organismo intermedio, entro i trenta giorni successivi al ricevimento della documentazione relativa alle domande di contributo pervenute, provvede a verificare l'ammissibilità delle stesse e, conseguentemente, per quelle ritenute inammissibili a darne apposita notifica ai soggetti proponenti, e al dipartimento regionale delle attività produttive - servizio 3 Innovazione e ricerca per le imprese, con l'indicazione dei motivi di esclusione. Nei 15 giorni successivi al ricevimento della comunicazione di cui sopra, il proponente l'istanza può far pervenire all'Organismo intermedio eventuali osservazioni e/o opposizioni che saranno esaminate e valutate entro i successivi ulteriori 15 giorni.

2. Per le istanze ritenute ammissibili l'Organismo intermedio provvede a concludere l'istruttoria entro i sessanta giorni successivi alla verifica dell'ammissibilità, e alla conseguente predisposizione della graduatoria. La stessa sarà trasmessa dall'Organismo intermedio al dipartimento regionale - Attività produttive - servizio 3 che provvederà all'approvazione della stessa e alla successiva pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana

3. L'Organismo intermedio, nelle more della registrazione del decreto di approvazione della graduatoria da parte della Corte dei conti, a dare comunicazione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a ciascuna delle imprese utilmente inserite in graduatoria, circa il punteggio assegnato, la posizione e l'ammontare del contributo riconosciuto.

4. Entro 10 gg. dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente comma, il proponente, pena la decadenza dai benefici, deve confermare, tramite raccomandata A.R. al all'Organismo intermedio e, congiuntamente, al dipartimento, con apposita dichiarazione, la volontà di attuare l'intervento.

5. La concessione dell'agevolazione è disposta con decreto del dirigente generale del dipartimento delle attività produttive a seguito della registrazione da parte della Corte dei conti del decreto di approvazione della graduatoria e previa acquisizione della conferma di cui al comma precedente.

6. Qualora l'ultimo programma agevolabile dovesse essere solo in parte coperto dalla disponibilità finanziaria residua, si procede alla concessione della stessa fermo restando l'obbligo da parte del proponente di realizzare l'intervento nella sua interezza.

7. Nel caso in cui le domande agevolabili con pari punteggio risultino essere di numero superiore ad uno, si procederà ad assegnare le risorse residue al proponente il cui indicatore relativo alla "nuova occupazione qualificata" assuma il valore maggiore, facendo salva la facoltà per l'impresa di rinunciare al contributo.

8. Nel caso in cui si accertino economie dovute a rinunce da parte dei beneficiari o a riduzione dei contributi erogati, il dipartimento provvederà allo scorrimento della graduatoria dandone comunicazione, con lettera raccomandata, ai nuovi beneficiari.

Art. 13

Modalità di erogazione e rendicontazione della spesa

1. Le richieste di erogazione del contributo vanno indirizzate all'Organismo intermedio.

2. Ai fini dell'erogazione del contributo, in conformità all'art. 3 della legge n. 136/2010, ogni soggetto beneficiario deve disporre di un conto corrente dedicato con cui effettuare esclusivamente i pagamenti relativi al programma agevolato e su cui ricevere gli accrediti delle quote di contributo che, nel caso di progetto in forma congiunta, saranno trasferite da parte del soggetto capofila agli altri partner esclusivamente tramite bonifici.

3. I contributi di cui all'art. 6, vengono erogati al beneficiario secondo le seguenti modalità:

- un'anticipazione, pari al 50% del contributo concesso, da richiedere entro 20 giorni dalla notifica del decreto di finan-

ziamento, dietro presentazione di apposita polizza fideiussoria bancaria/assicurativa irrevocabile, incondizionata, escutibile a prima richiesta secondo il modello di cui all'all. 8;

b. un acconto, pari al 30% del contributo concesso, entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione atta a dimostrare il raggiungimento del 50% della spesa prevista per la realizzazione dell'intervento, dietro presentazione di apposita polizza fideiussoria bancaria/assicurativa di cui all'all. 8;

c. saldo, pari al 20%, da richiedere entro 60 giorni dalla conclusione del programma d'investimento.

4. Ai fini dell'erogazione dell'acconto del 30%, il beneficiario deve produrre entro 30 giorni a partire dalla data di raggiungimento del 50% della spesa prevista, la richiesta di erogazione, secondo l'all. 9 corredata della documentazione richiesta all'art. 15, nonché della polizza fideiussoria bancaria/assicurativa di cui all'all. 8.

5. Le fidejussioni, di cui ai commi 3 e 4, devono contenere espressamente l'impegno della banca/società garante a rimborsare, in caso di escussione da parte dell'Organismo intermedio, il capitale più gli interessi, pari al TUR vigente al momento dell'erogazione dell'anticipazione maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La fideiussione ha efficacia per il periodo massimo di trentasei mesi dall'erogazione dell'importo garantito e sarà svincolata alla data in cui l'Organismo intermedio certifichi, con esito positivo, la compiuta realizzazione dello stato d'avanzamento, corrispondente all'importo del contributo, e l'assenza di cause e/o fatti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca, provvedendo conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

6. Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo concesso, il beneficiario deve produrre entro 60 giorni dalla data di conclusione del programma d'investimento, definita secondo quanto all'art. 5 comma 5, la richiesta del saldo, secondo l'all. 9, corredata della documentazione prevista all'art. 15. Ove non sia rispettato il termine dei 60 gg. l'Organismo intermedio procede a indicare un termine perentorio entro cui presentare la documentazione per la richiesta di saldo, pena la revoca del contributo.

7. Tutti i giustificativi di spesa, in originale, devono riportare il riferimento all'operazione finanziata o, in alternativa, devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura: "P.O. F.E.S.R. 2007/2013, Asse IV, Obiettivo Operativo 4.1.1, Linea di Intervento 4.1.1.2".

8. I pagamenti delle spese sostenute devono essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario (o postale), ricevuta bancaria o assegno circolare non trasferibile emessi dal beneficiario. Sono esclusi dalle agevolazioni gli importi non pagati con le modalità sopra descritte.

9. I beneficiari devono mantenere una contabilità separata ed aggiornata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia.

10. Le richieste di liquidazione devono essere inviate all'Organismo Intermedio, unicamente tramite raccomandata A.R. nel rispetto della tempistica prevista nel primo comma del presente articolo e dovranno riportare sulle buste inviate la seguente indicazione "Richiesta di liquidazione per anticipazione/acconto/saldo (a seconda dei casi) del contributo previsto per interventi relativi al P.O. F.E.S.R. 2007/2013, Asse IV, Obiettivo Operativo 4.1.1, Linee di Intervento 4.1.1.2".

Art. 14

Proroghe e sospensioni

1. Gli interessati possono presentare, all'Organismo Intermedio, istanza di proroga, del termine stabilito per l'ultimazione del progetto e, fino ad un massimo di 3 mesi. Tale richiesta, da presentare con Raccomandata A.R. entro 30 giorni antecedenti la data di scadenza del termine per la realizzazione, e deve essere accompagnata da dettagliate motivazioni.

2. L'Organismo Intermedio si riserva, entro 30 giorni dal ricevimento, l'accoglimento della predetta istanza di proroga, ponendo attenzione anche ai vincoli stabiliti dalla normativa comunitaria sull'avanzamento della spesa e sul disimpegno automatico, fermo restando che la stessa non potrà in nessun caso essere concessa qualora si verifichi una modifica del punteggio originariamente assegnato.

3. Nel caso di:

a. mancato accoglimento dell'istanza di proroga, verranno fatte salve le spese sostenute fino alla scadenza del termine di realizzazione del programma d'investimento, salvo i casi di revoca totale di cui all'art. 18;

b. presentazione dell'istanza oltre il termine previsto dal comma 1 del presente articolo, verranno fatte salve le spese sostenute fino alla scadenza del termine di realizzazione del programma d'investimento, salvo i casi di revoca totale di cui all'art. 18.

4. Nei suddetti casi il contributo è ricalcolato in proporzione alle spese ammissibili sostenute entro il termine di ammissibilità originariamente stabilito.

5. Nel caso di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo che determini una interruzione nell'attuazione del progetto, con specifico riferimento all'avanzamento della spesa o di parte di essa, il beneficiario può presentare all'Organismo Intermedio, apposita istanza di sospensione. La predetta istanza deve essere dettagliata e motivata, con specifica menzione della diretta connessione tra il procedimento giudiziario o il ricorso amministrativo richiamato e l'interruzione nell'avanzamento della spesa. Il beneficiario è altresì tenuto a fornire all'Organismo Intermedio informazioni costantemente aggiornate sullo sviluppo del procedimento giudiziario o del ricorso amministrativo richiamato. In particolare il beneficiario è tenuto a fornire all'Organismo Intermedio un'informazione dettagliata sul procedimento giudiziario o sul ricorso amministrativo, informativa che deve pervenire entro il 30 ottobre di ogni anno.

6. L'Organismo Intermedio si riserva la facoltà di accogliere e ammettere la predetta istanza di sospensione.

Art. 15

Obblighi e adempimenti del beneficiario

1. Il beneficiario è tenuto ai seguenti obblighi connessi alla rendicontazione delle spese⁸:

a. rendicontare, all'Organismo Intermedio, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dal bando;

b. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento in termini di ULA⁹ di "nuova occupazione qualificata" pena revoca totale del contributo;

c. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta del saldo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;

d. garantire che il contributo concesso non contribuisce al finanziamento di spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;

e. garantire, ai sensi del regolamento CE n. 1998/2006, («de minimis») il rispetto della seguente condizione: la somma degli aiuti ricevuti a titolo di «de minimis» non deve superare i 200.000,00 Euro nell'arco dei tre esercizi finanziari antecedenti;

f. conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati¹⁰, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;

g. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo (all. 7), all'Organismo Intermedio l'ubicazione dei documenti sopra richiamati, nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato all'Organismo Intermedio;

⁸ Si veda anche all. 12.

⁹ U.L.A., Unità lavorative annue, cioè numero medio di dipendenti occupati a tempo pieno durante l'esercizio di riferimento (cfr. infra), mentre i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA; per dipendenti occupati si intendono quelli a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa; i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento. Il periodo di rilevazione del numero di dipendenti (rispetto al quel determinare le ULA create dall'intervento) è l'esercizio sociale relativo all'ultimo bilancio approvato o, per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, l'esercizio sociale relativo all'ultima dichiarazione dei redditi presentata prima della data di presentazione del modulo di domanda.

¹⁰ Ai sensi dell'art. 19, par.4, del reg. CE n. 1828 per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.

- h. si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati in caso di ispezione. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato del dipartimento, dell'autorità di gestione, dell'autorità di certificazione, dell'Organismo intermedio e dell'autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea;
- i. deve assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione.
- j. rispettare gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali mediante la produzione del DURC rilasciato da non oltre 30 giorni ovvero copia della richiesta di rilascio del DURC. In quest'ultimo caso, il DURC dovrà essere presentato entro 15 giorni naturali e consecutivi rispetto alla data di presentazione della relativa rendicontazione, con indicazione del CIP corrispondente alla richiesta;
- k. applicare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente.
2. Il beneficiario è tenuto ai seguenti obblighi successivamente alla chiusura del programma d'investimento:
- rispetto del vincolo di stabilità, di cui al punto 8 del reg. CE n. 539/2010 che modifica l'art. 57 del reg. n. 1083/06, delle operazioni quindi deve garantire che, nei 3 anni successivi al completamento dell'operazione cofinanziata non si verifichino modifiche sostanziali causate dalla cessazione di un'attività produttiva e che alterino la natura o le modalità d'esecuzione dell'operazione o procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico, fatto salvo il rispetto dei requisiti di cui all'art. 4;
 - il rispetto delle condizioni di cui alle lettere "d" ed "e" del comma 1 del presente articolo anche successivamente alla chiusura del programma d'investimento;
 - trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
 - a mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti dal bando, per un periodo di 10 anni dalla data del pagamento del saldo;
 - il beneficiario deve rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente.
3. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:
- qualora intenda rinunciare al contributo, a darne immediata comunicazione all'Organismo Intermedio mediante lettera raccomandata;
 - a dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
 - a comunicare tempestivamente all'Organismo Intermedio eventuali variazioni progettuali.
4. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:
- informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma operativo del FESR 2007/2013, come indicato dal regolamento CE n. 1828/2006, articolo 8, specificando che il progetto è stato cofinanziato dal FESR. Gli interventi informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare, sulla base dell'art. 9 del citato regolamento:
 - l'emblema dell'Unione europea, conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I del regolamento CE n. 1828/2006, e la dicitura "Unione europea";
 - l'indicazione del "Fondo europeo di sviluppo regionale";
 - la frase "Investiamo nel vostro futuro - L'Europa cresce in Sicilia";
 - oltre a ciò tali interventi dovranno adeguarsi alle regole relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione siciliana, anche per il tramite dell'Organismo Intermedio.
5. Il beneficiario è tenuto, quindi, a fornire alla Regione siciliana, per il tramite dell'Organismo Intermedio in fase di realizzazione, una descrizione sintetica degli obiettivi e dei risultati attesi e, a progetto concluso, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali infor-

mazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, si renderà disponibile a collaborare con la Regione per la realizzazione di prodotti audiovisivi sugli interventi attuativi del Programma operativo.

Art. 16

Documentazione richiesta per la liquidazione del contributo

- Ai fini della liquidazione del contributo si applicano le norme di cui ai seguenti commi 2, 3 e 4 nonché quanto previsto ai fini della rendicontazione (all. 12). Si applica, altresì, quanto previsto dall'art. 17 della legge regionale n. 1/2008 e circolare 2 maggio 2008, n. 5 dell'Assessorato del bilancio e delle finanze della Regione siciliana in materia di erogazione di contributi a beneficiari per i quali non sia stata accertata evasione contributiva o fiscale.
- La documentazione da presentare ai fini dell'anticipazione, per il beneficiario o beneficiari in caso di partenariato è la seguente:
 - richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione - solo la capofila (all. 7);
 - polizza fideiussoria bancaria o assicurativa - solo la capofila (all. 8);
 - certificato storico di iscrizione alla competente Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura (con dicitura antimafia), con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della richiesta di acconto, attestante la vigenza, da cui deve risultare, l'unità locale interessata al programma d'investimento;
 - copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa;
 - DURC rilasciato da non oltre 30 giorni ovvero copia della richiesta di rilascio dello stesso. In quest'ultimo caso, il DURC dovrà essere presentato entro 15 giorni naturali e consecutivi rispetto alla data della richiesta di erogazione, con indicazione del CIP corrispondente alla richiesta.
- La documentazione per l'acconto è la seguente:
 - richiesta di erogazione dell'acconto e dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (all. 7) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa - solo la capofila;
 - polizza fideiussoria bancaria o assicurativa solo la capofila (all. 8);
 - copia conforme fatture annullate con apposta la dicitura di cui all'art 14 comma 11;
 - dichiarazione liberatoria, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000, in originale rilasciata su carta intestata, dal legale rappresentante della ditta fornitrice, in relazione alle fatture relative ai beni oggetto dell'agevolazione (secondo il modello di cui all'all. 10);
 - copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
 - perizia tecnica asseverata in Tribunale, secondo lo schema in allegato (all. 11), redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento;
 - certificato di iscrizione alla competente Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura attestante la vigenza, con data non anteriore a tre mesi dalla presentazione della richiesta di acconto;
 - dichiarazione sul rispetto del "De minimis" - (all. 4);
 - dichiarazione ai sensi art. 4 DPCM 23 maggio 2007 (Aiuti illegittimi) (all. 6);
 - copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa.
- DURC rilasciato da non oltre 30 giorni ovvero copia della richiesta di rilascio dello stesso. In quest'ultimo caso, il DURC dovrà essere presentato entro 15 giorni naturali e consecutivi rispetto alla data della richiesta di erogazione, con indicazione del CIP corrispondente alla richiesta.
- La documentazione da presentare per il saldo è la seguente:
 - richiesta di erogazione del saldo del contributo e dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (all. 9) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa - solo la capofila;
 - copia conforme delle fatture annullate con apposta la dicitura di cui all'art 14 comma 11;
 - dichiarazione liberatoria, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000, in originale rilasciata su carta intestata, dal legale rappresentante della ditta fornitrice, in relazione alle fatture relative ai beni oggetto dell'agevolazione (secondo il modello di cui all'all. 10);
 - copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;

- e. certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura, attestante la vigenza, con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della richiesta di saldo;
- f. dichiarazione sul rispetto del "De minimis" - (all. 4);
- g. dichiarazione ai sensi art. 4 DPCM 23 maggio 2007 (Aiuti illegittimi) (all. 6);
- h. copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa;
- i. documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale alla data della chiusura del programma d'investimento (copia Libri unico e attestazioni UNILAV));
- j. DURC rilasciato da non oltre 30 giorni ovvero copia della richiesta di rilascio dello stesso. In quest'ultimo caso, il DURC dovrà essere presentato entro 15 giorni naturali e consecutivi rispetto alla data della richiesta di erogazione, con indicazione del CIP corrispondente alla richiesta.

Art. 17 Variazioni

1. Il programma di investimento deve essere realizzato in conformità a quello approvato e ammesso alle agevolazioni.

2. Fermo restando il limite massimo dell'importo di contributo concesso per la realizzazione del programma d'investimento, potranno essere accettate variazioni su ogni singola tipologia di spesa ammessa a contributo, che non alterino gli obiettivi del programma, una volta verificata la pertinenza e la congruità delle spese sostenute, fino ad uno scostamento non superiore al 20% del costo ammesso per ogni singola voce di spesa e, comunque, sempre nel rispetto dei limiti percentuali stabiliti dal bando per le tipologie di spese ammissibili.

3. Nel caso in cui le variazioni riguardino sostanziali modifiche degli obiettivi del programma rispetto a quelli previsti nell'atto di concessione del contributo e/o scostamenti superiori al limite del 20% di cui sopra, fermo restando il limite massimo del contributo concesso, i soggetti beneficiari dovranno formulare apposita richiesta, all'Organismo Intermedio per l'approvazione, con acclusa una relazione dettagliata dalla quale emergano le ragioni economiche, tecniche o di altra natura che rendono necessaria la variazione medesima.

4. Qualora la somma delle spese sostenute e ritenute congrue, pertinenti ed ammissibili, risulti inferiore al limite minimo previsto dal bando, si procederà alla revoca dell'agevolazione concessa.

5. Qualora la spesa finale documentata risulti superiore all'importo ammesso, ciò non comporterà aumento del contributo da liquidare.

Art. 18 Cause di revoca

1. L'Organismo Intermedio propone al dipartimento regionale attività produttive - servizio 3 Innovazione e ricerca per le imprese la revoca delle agevolazioni in caso di:

- a. mancato rispetto dei termini previsti nel presente avviso per la realizzazione del programma d'investimento, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate;
- b. parziale realizzazione del programma d'investimento, attestata da una spesa effettivamente sostenuta inferiore al limite minimo stabilito all'art. 6, come stabilito dall'art. 17 comma 4;
- c. rinuncia dei soggetti beneficiari;
- d. mancato raggiungimento dei livelli occupazionali, di cui al punto 8 dei criteri di selezione/valutazione, in sede di chiusura del programma d'investimento;
- e. per quanto attiene ai punti 7, 8 e 9 dei criteri di selezione/valutazione (art. 11), nel caso in cui dalla realizzazione del programma d'investimento si determina una diminuzione del punteggio acquisito dalle imprese in fase di valutazione ed in base al quale è stata stilata la graduatoria;
- f. mancata presentazione della richiesta di liquidazione o della documentazione certificativa di spesa così come indicato all'art. 13;
- g. mancato rispetto delle norme del presente avviso e, in particolare, la violazione di uno qualunque tra gli obblighi previsti dall'art. 15 e dall'art. 20.

2. Al fine di accertare l'effettivo svolgimento del progetto e/o la veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/00, il dipartimento regionale attività produttive - servizio 3 Innovazione e ricerca per le imprese di concerto con l'Organismo Intermedio, potrà, in ogni momento, eseguire visite o controllo ispettivi.

3. In caso di revoca del contributo disposta dal dipartimento regionale attività produttive - servizio 3 Innovazione e ricerca per le imprese, per le motivazioni elencate nel presente articolo, i soggetti beneficiari non hanno diritto alle quote residue ancora da erogare e devono restituire i contributi già liquidati maggiorati degli interessi legali, secondo le modalità di cui al comma successivo.

4. In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità della documentazione prodotta in qualunque momento dell'iter di attuazione e rendicontazione, nonché in momenti anche successivi alla conclusione del programma, e/o la mancanza dei requisiti relativi all'ammissibilità delle spese, a fronte di erogazioni già avvenute, si darà luogo al recupero delle somme indebitamente percepite maggiorate di un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente all'atto di erogazione del contributo, maggiorato di 5 punti percentuali ed applicato al periodo compreso tra la data di erogazione e quella di restituzione.

Art. 19 Procedure di revoca

Nei casi previsti al precedente articolo 18, l'Organismo Intermedio in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

2. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Organismo Intermedio, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante raccomandata A.R.

3. L'Organismo Intermedio esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

4. L'Organismo Intermedio, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai soggetti beneficiari.

5. Qualora l'Organismo Intermedio ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, trasmette tutti gli atti e le valutazioni formulate al dipartimento regionale attività produttive - servizio 3 Innovazione e ricerca per le imprese per la predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e il relativo recupero delle somme.

6. Decorso trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Organismo Intermedio provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

Art. 20 Monitoraggio, valutazione e controllo

I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire, su semplice richiesta dell'Organismo Intermedio, tutte le informazioni richieste ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo, nonché della diffusione delle buone prassi.

2. Il reiterato mancato rispetto dell'obbligo di cui al precedente comma è motivo di revoca del contributo concesso.

Art. 21 Informazioni sul procedimento amministrativo e tutela della privacy

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione siciliana, dipartimento regionale attività produttive - servizio 3 Innovazione e ricerca per le imprese, via degli Emiri, n. 45 - 90145 Palermo - tel. 091 7079427 - fax 091 7079709 - grazia.terrano@regione.sicilia.it.

- dirigente responsabile del servizio tel. 091 7079427;
- per richiesta informazioni: 091 7079694;
- per aspetti tecnico-amministrativi: tel. 091 7079627.

2. Ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera d) del regolamento CE n. 1828/2006 l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico, saranno pubblicati nel sito internet della Regione.

3. Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento.

- titolare del trattamento: Regione siciliana, dipartimento regionale attività produttive.

Art. 22 Pubblicità

1. Il presente avviso, al fine di consentire la massima diffusione delle opportunità offerte, verrà pubblicato, oltre che nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana, nel sito della Regione siciliana al seguente indirizzo: <http://www.euroinfoscilia.it>.

MODULO DI DOMANDA

Raccomandata A.R.

Soggetto Gestore – Organismo Intermedio – Banca NUOVA –
Piazzetta S.F. Flaccovio, 4
90100 Palermo

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI
PO FESR 2007-2013
Asse IV, Obiettivo Operativo 4.1.1, Linea di Intervento 4.1.1.2

Il/la sottoscritto/a nato/a a
il residente in via CAP
in qualità di legale rappresentante della impresa (denominazione e ragione sociale)
con sede legale in comune di CAP via n. prov.
CODICE FISCALE PARTITA IVA intendendo
 effettuare un programma di investimenti in conformità alle condizioni di cui al bando pubblicato in GURS n. del
 effettuare un programma di investimenti (anche/esclusivamente) concernente attività sviluppo sperimentale in conformità alle condizioni di cui al bando pubblicato in GURS n. del congiuntamente agli altri soggetti facenti parte del raggruppamento (già costituito o da costituirsi entro i termini di cui all'art. 4, comma 9, lett. c del bando)

CHIEDE

l'ammissione alle agevolazioni di cui all'avviso Asse IV, Obiettivo Operativo 4.1.1, Linea di Intervento 4.1.1.2 per:

<input type="checkbox"/> Sviluppo sperimentale	
<input type="checkbox"/> Innovazione di processo	
<input type="checkbox"/> Innovazione organizzativa	

In particolare, il programma di investimento cui si riferisce la presente domanda fa riferimento al seguente settore della SRI¹:

A. TIC	
B. Energia e ambiente	
C. Agroalimentare	
D. Sistemi avanzati di manifattura	
E. Chimica	
F. Trasporti, logistica e mobilità	
G. Nuovi materiali e nanotecnologie	
H. Salute e scienza della vita	

- Allega alla presente la propria autodichiarazione sottoscritta, secondo il modello fornito in allegato al bando di gara, (con le modalità previste dal DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche e integrazioni).
- (solo nel caso di richiesta di contributo per la tipologia "sviluppo sperimentale" nel caso di forma congiunta) Allega alla presente le autodichiarazioni relative ai seguenti soggetti, secondo i modelli forniti in allegato al bando di gara, (per ciascun componente il partenariato con le modalità previste dal DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche e integrazioni) (indicare denominazione e ragione sociale):

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5

Allega altresì la seguente documentazione, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 9 del bando:

- a. scheda tecnica (all. 2 dell'Avviso);
- b. per le imprese copia autentica, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/00, dell'atto costitutivo e dello statuto (per le società);
- c. per le imprese, certificato di iscrizione alla competente Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, attestante la vigenza e con Dicitura Antimafia ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
- d. per le imprese, ultimo bilancio dell'impresa richiedente con documentazione attestante l'approvazione dello stesso, ovvero, per le imprese che non sono tenute alla redazione dello stesso, ultima dichiarazione dei redditi effettivamente presentata accompagnata dalla ricevuta di trasmissione;

¹ Barrare la casella che interessa

- e. per le imprese,, nel caso il programma di investimento comprenda le tipologie di intervento “innovazione di processo” e/o “innovazione organizzativa” dichiarazione sul rispetto del massimale “De minimis” (all. 4 dell’avviso);
- f. per le imprese,, dichiarazione resa in conformità con l’art. 1, comma 1223, legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) “di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea” (Clausola Deggendorf) (Aiuti illegittimi) (all. 6 dell’avviso);
- g. nel caso di domanda di contributo in forma congiunta, atto costitutivo del consorzio o della società consortile o, in alternativa, dichiarazione espressa di impegno a costituire il consorzio o la società consortile sottoscritta dai rappresentanti legali di ciascuno dei soggetti costituenti il futuro soggetto (all. 13 dell’avviso);
- h. solo ai fini dell’eventuale ammissione alle agevolazioni delle spese relative alle opere edili e di impiantistica generale destinate alla realizzazione del nuovo processo produttivo, di cui all’art. 7 comma 3 lett. c, elaborati grafici, in adeguata scala e debitamente quotati, firmati, a norma di legge, dal progettista e controfirmati dal legale rappresentante dell’impresa o suo procuratore speciale, finalizzati alla descrizione delle opere previste nonché documentazione comprovante, alla data di presentazione della domanda di contributo, la disponibilità di tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell’intervento edilizio, ai sensi della normativa urbanistica ed edilizia vigente rilasciate dagli enti competenti;
- i. per le imprese, DURC relativo alla “realizzazione degli investimenti” rilasciato da non oltre 30 giorni, ovvero copia della richiesta di rilascio dello stesso. In quest’ultimo caso, il DURC dovrà essere presentato – pena esclusione – entro 15 giorni naturali e consecutivi rispetto alla data ultima di presentazione delle istanze prevista dal presente avviso, con indicazione del CIP corrispondente alla richiesta;
- j. dichiarazione volta a comprovare la piena disponibilità degli immobili interessati dal programma, che devono risultare idonei ed adeguati al programma da svolgere. Nel caso in cui il programma venga svolto in partenariato all’interno di una stessa sede operativa, ogni soggetto beneficiario deve dichiarare la piena disponibilità, per tutta la durata del programma, della struttura dove vengono svolte le attività; a tal uopo devono essere individuati da documentazione ufficiale ed in modo inequivocabile le aree della sede operativa assegnate ad ogni soggetto in partenariato;
- k. copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell’impresa.

Luogo, data

firma del legale rappresentante

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Annesso 1 al modulo di domanda

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(art. 47 D.P.R. n. 445/2000)
(Modello relativo alle imprese)

(nel caso di programma comprendente, o riguardante esclusivamente, attività di sviluppo sperimentale da svolgere in forma congiunta, compilare una scheda per ogni soggetto impresa partecipante al raggruppamento, compresa l'impresa capofila)

In relazione all'intervento di cui alla presente domanda, il sottoscritto
nato a il residente a CAP
via n. prov. in qualità di legale rappresentante (deno-
minazione e ragione sociale) con sede
legale in comune di CAP via n. prov.
CODICE FISCALE PARTITA IVA

DICHIARA

- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;
- di impegnarsi a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni a controlli e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie;
- che le spese effettuate non saranno:
 - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
 - effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- che in caso di ammissione alle agevolazioni saranno rispettati gli obblighi previsti dall'avviso, con particolare riferimento a quanto previsto agli artt. 15 e 20.

DICHIARA altresì:

- il rispetto di quanto previsto dall'art. 8 in merito alla cumulabilità delle spese;
- la NON esistenza dello stato di difficoltà finanziaria, come previsto dal regolamento CE n. 800/08 art. 1 comma 7;
- (nel caso di impresa capofila) di assumere il ruolo e le responsabilità previste dall'avviso per l'impresa capofila, con particolare riferimento a quanto all'art. 4 comma 7 dell'avviso;
- ai fini della determinazione del contributo trattarsi di²
 - Micro Impresa
 - Piccola Impresa
 - Media Impresa

(**N.B.:** ai fini della classificazione dell'impresa deve essere compilato l'annesso 2 al modulo di domanda e le relative sezioni integrative)

DICHIARA ancora

- che, all'interno dell'azienda, il referente di programma è il Sig.
Tel. Cell. e_mail
- che la persona da contattare in caso di necessità (eventuale consulente esterno all'azienda) è il Sig.
Tel. Cell. e_mail
- che tutte le comunicazioni relative alla presente domanda dovranno essere inviate a: Impresa
via n. Località
Cap. Comune

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Luogo, data

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante³

² Barrare la casella che interessa.

³ Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 l'autentica delle firme in calce alla presente domanda di ammissione potrà essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

**Annesso 2 al modulo di domanda
determinazione della classe dimensionale**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(art. 47 D.P.R. n. 445/2000)
(Modello relativo alle imprese)

(nel caso di programma comprendente, o riguardante esclusivamente, attività di sviluppo sperimentale da svolgere in forma congiunta, compilare una scheda per ogni soggetto impresa partecipante al raggruppamento, compresa l'impresa capofila)

Il sottoscritto
codice fiscale in qualità di
dell'impresa/società
con sede legale in⁵
codice fiscale⁶

- in riferimento all'istanza di contributo relativa di cui all'istanza presentata ai sensi del bando inerente la concessione di contributi a valere sul PO FESR 2007-2013 asse IV Obiettivo operativo 4.1.1, Linea di intervento 4.1.1.2.;
- ai fini della classificazione della predetta impresa ai sensi di quanto in allegato 1 al regolamento CE n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 214 del 9 agosto 2008;
- consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

dichiara

1. che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/..... gli occupati e le soglie finanziarie erano i seguenti:

IMPRESE	N. occupati espressi in ULA	Fatturato (in milioni di euro)	Totale di bilancio (in milioni di euro)
Dichiarante			
Associate ⁷			
Collegate o bilancio consolidato ⁸			
TOTALE			

2. che alla data di presentazione della domanda la composizione sociale era la seguente:

Nominativo soci	Sede legale (per le imprese)	Codice fiscale	Quota %		**
			Partecipazione	Diritto voto	

** Indicare "A" per associate, "C" per collegate, "I" per investitori istituzionali, "IC" per investitori istituzionali collegati, "P" per persone fisiche collegate ad altre imprese. In caso non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

⁴ Titolare di impresa individuale, legale rappresentante o procuratore speciale.

⁵ Indirizzo completo dell'impresa/società.

⁶ Da riportare per le società.

⁷ Riportare i totali della sezione A) della presente dichiarazione.

⁸ Riportare i totali della sezione B) della presente dichiarazione.

dichiara inoltre

- che l'impresa rappresentata è un'impresa AUTONOMA, così come definita in allegato 1 al reg. n. 800/2008⁹;
- che l'impresa rappresentata è un'impresa ASSOCIATA, così come definita in allegato 1 al reg. n. 800/2008, in quanto non è identificabile come impresa collegata, e si trova in relazione con le imprese indicate nella sezione A) della presente dichiarazione;
- che l'impresa rappresentata è un'impresa COLLEGATA, così come definita in allegato 1 al reg. n. 800/2008, in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui alla sezione B) della presente dichiarazione;
- che l'impresa rappresentata non rientra nella definizione di PMI così come la stessa è definita in allegato 1 al reg. n. 800/2008, in quanto già sulla base dei propri parametri dimensionali, riportati al punto 1) della presente dichiarazione, può classificarsi grande impresa. Per gli scopi della presente dichiarazione, le sezioni integrative A) e B) non vengono di conseguenza compilate.

Si allega copia del documento di identità.

Luogo, data

Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

.....

⁹ Selezionare le opzioni di interesse barrando le relative caselle.

¹⁰ Per impresa autonoma si intende quella che rientra ad esempio nelle seguenti ipotesi:

- non è identificabile come impresa associata o collegata;
- non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;
- non è detenuta direttamente o indirettamente per il 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, fatte salve le disposizioni in merito statuite in allegato 1 al reg. n. 800/2008;
- non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati;
- gli investitori istituzionali, qualora presenti, non intervengono direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa;
- il capitale è "disperso" in modo tale che risulta impossibile determinare da chi è posseduto e ritiene, in buona fede, l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.

SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI
ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA

Dettaglio delle imprese associate e collegate all'impresa dichiarante
con sede legale in

NOTA BENE

- gli occupati (espressi in ULA) e gli importi finanziari devono riferirsi all'esercizio contabile chiuso e approvato prima della presentazione della domanda di contributo;
- in caso di partecipazione incrociata tra due imprese, vanno indicate entrambe le relazioni ma i valori nel riepilogo si sommano una volta sola, tenendo conto della partecipazione più elevata.

sezione A) - imprese ASSOCIATE all'impresa dichiarante

1. Imprese associate direttamente all'impresa dichiarante

Ai dati delle imprese direttamente associate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate delle collegate. Il totale ottenuto va riportato nel quadro riepilogativo in calce alla sezione A, e sarà sommato ai dati dell'impresa dichiarante in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale (o di diritti di voto, se più elevata).

N.B. precisare se l'associazione è a monte o a valle

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Anno di riferimento	N. occup. in ULA	Quota % di partecip. e diritti voto	Fatturato annuo (ML)	Totale di bilancio (ML)
1	Esempio: Rossi s.r.l. - 012541225487248 Palermo - (associata a monte della dichiarante)					
2						

2. imprese collegate delle suddette imprese associate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)

- N.B. indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento
- N.B. indicare a quale impresa è riferito il collegamento
- N.B. riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti)

Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Anno di riferimento	N. occup. in ULA	Quota % di partecip. e diritti voto	Fatturato annuo (ML)	Totale di bilancio (ML)
Esempio: Bianchi s.r.l. - 012541225488899 Catania - (collegata a monte alla Rossi s.r.l.)					

3. Imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)

- N.B. indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione
- N.B. indicare a quale impresa è riferita l'associazione
- N.B. non si computano le associate delle associate

Ragione sociale, codice fiscale e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	Anno di rif.to	N. ULA	Fatturato annuo (ML)	Tot. bilancio (ML)	Quota % partecip. e diritti voto	Dati in proporzione alle %		
						N. ULA	Fatt. annuo (ML)	Tot. bilancio (ML)
Esempio: Neri s.r.l. - 012541225487111 - Trapani (associata a valle alla Bianchi s.r.l.)								

4. Quadro riepilogativo imprese associate all'impresa dichiarante

N.	Ragione sociale	N. occ. in ULA	Fatturato annuo (ML)	Tot. bilancio (ML)	Quota % partecip. e diritti voto	Dati in proporzione alle %		
						N. ULA	Fatt. annuo (ML)	Tot. bilancio (ML)
1A								
1B								
1C								
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva								

sezione B) - imprese COLLEGATE all'impresa dichiarante

1. Imprese collegate direttamente all'impresa dichiarante

Ai dati delle imprese direttamente collegate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali

associate. Il totale ottenuto va riportato nel quadro riepilogativo in calce alla sezione B, e sarà sommato per intero ai dati dell'impresa dichiarante.

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Anno di riferimento	N. occup. in ULA	Quota % di partecip. e diritti voto	Fatturato annuo (ML)	Totale di bilancio (ML)
1	Esempio: Verdi s.r.l. - 012541225489090 - Enna (collegata a valle della dichiarante)					
2						

2. Imprese collegate delle suddette imprese collegate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)

- N.B. indicare a quale impresa è riferito il collegamento
- N.B. indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento
- N.B. riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti)

Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Anno di riferimento	N. occup. in ULA	Quota % di partecip. e diritti voto	Fatturato annuo (ML)	Totale di bilancio (ML)
Esempio: Gialli s.r.l. - 012541225488899 - Enna - (collegata a monte alla Verdi s.r.l. tramite socio sig. Filippi)					

3. Imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)

- N.B. non si computano le associate delle associate
- N.B. indicare a quale impresa è riferita l'associazione
- N.B. indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione

Ragione sociale, codice fiscale e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	Anno di rif.to	N. ULA	Fatturato annuo (ML)	Tot. bilancio (ML)	Quota % partecip. e diritti voto	Dati in proporzione alle %		
						N. ULA	Fatt. annuo (ML)	Tot. bilancio (ML)
Esempio: Lilla s.r.l. - 012541225487111 - Caltanissetta (associata a valle alla Gialli s.r.l.)								

4. Quadro riepilogativo imprese collegate all'impresa dichiarante

N.	Ragione sociale	N. occup. in ULA	Fatturato annuo (ML)	Totale di bilancio (ML)
1A				
1B				
1C				
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

Si allega rappresentazione grafica della struttura societaria.

Luogo, data

Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

.....

COPIA TRATTATA DA
NON VALIDA DA PIÙ

Annesso 3 al modulo di domanda

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

(Modello relativo agli organismi di ricerca)

(nel caso di programma comprendente, o riguardante esclusivamente, attività di sviluppo sperimentale da svolgere in forma congiunta, compilare una scheda per ogni soggetto organismo di ricerca partecipante al raggruppamento)

In relazione all'intervento di cui alla presente domanda, il/la sottoscritto/a nato/a a il residente a CAP via n. prov. in qualità di legale rappresentante (ragione sociale e natura giuridica) con sede legale in comune di CAP via n. prov. CODICE FISCALE PARTITA IVA consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARA

- di essere soggetto senza scopo di lucro;
- di avere come finalità principale lo svolgimento di attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie;
- che tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;
- che nessuna impresa gode di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente né ai risultati prodotti;
- di essere titolare di tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti dalla propria attività di ricerca e sviluppo;
- di avere il diritto a diffondere i risultati che non fanno sorgere diritti di proprietà intellettuale;
- di impegnarsi a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni a controlli e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie;
- che le attività di diretta competenza rappresentano il% del costo complessivo del progetto di ricerca (euro);
- di non avere richiesto/ottenuto a fronte del presente progetto altri incentivi nazionali o/e regionali, comunitari.

DICHIARA inoltre,

- che l'attività prevista nel progetto non si configura quale aiuto di stato indiretto a favore del partner industriale, ricorrendo almeno una delle seguenti condizioni, di cui al punto 3.2.2, della Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C n. 323/01):
(barrare almeno una casella)
 - i risultati che non fanno sorgere diritti di proprietà intellettuale possono avere larga diffusione e l'organismo di ricerca è titolare di tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti dalla sua attività di RSI;
 - l'organismo di ricerca riceve dalle imprese partecipanti un compenso equivalente al prezzo di mercato per i diritti di proprietà intellettuale derivanti dall'attività svolta dall'organismo di ricerca nell'ambito del progetto e che sono trasferiti alle imprese partecipanti. Il contributo delle imprese partecipanti ai costi dell'organismo di ricerca sarà dedotto da tale compenso;
 - che non si configura nessun aiuto di stato indiretto a favore del partner industriale attraverso il proprio apporto, pur non ricorrendo alle condizioni sopra elencate. A tal fine si dichiara che tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati delle attività di RSI, così come i diritti di accesso a tali risultati, sono attribuiti ai vari partner della collaborazione e rispecchiano adeguatamente i loro rispettivi interessi, partecipazione ai lavori e contributi finanziari e di altro tipo al progetto.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Luogo, data

Timbro e firma del legale rappresentante¹¹

.....

¹¹ Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 l'autentica delle firme in calce alla presente domanda di ammissione potrà essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Annesso 4 al modulo di domanda

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(art. 47 D.P.R. n. 445/2000)
(Modello relativo alle aziende sanitarie)

(nel caso di programma comprendente, o riguardante esclusivamente, attività di sviluppo sperimentale da svolgere in forma congiunta, compilare una scheda per ogni soggetto azienda sanitaria partecipante al raggruppamento)

In relazione all'intervento di cui alla presente domanda, il/la sottoscritto/a nato/a a il residente a CAP via n. prov. in qualità di legale rappresentante (ragione sociale e natura giuridica) con sede legale in comune di CAP via n. prov. CODICE FISCALE PARTITA IVA consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARA

- che l'azienda è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;
- di impegnarsi a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni a controlli e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie;
- che le spese effettuate non saranno:
 - effettuate e/o fatturate all'azienda dal legale rappresentante e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi aziendali della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - effettuate e/o fatturate all'azienda da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile ovvero dai loro soci;
 - effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i titolari di cariche e qualifiche dell'azienda, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- che in caso di ammissione alle agevolazioni saranno rispettati gli obblighi previsti dall'avviso, con particolare riferimento a quanto previsto agli artt. 15 e 20;
- il rispetto di quanto previsto dall'art. 8 in merito alla cumulabilità delle spese.

DICHIARA inoltre

Al fine di consentire alla competente amministrazione regionale di verificare, prima di concedere l'aiuto, che la documentazione prodotta dall'Azienda sanitaria in qualità di GRANDE IMPRESA, soddisfi uno o più dei criteri indicati all'art. 8 del regolamento CE n. 800/2008.

DICHIARA¹² altresì,

- che l'aiuto richiesto determina un cambiamento di comportamento inducendo ad accrescere il livello di attività di ricerca, sviluppo e innovazione in termini di dimensione, portata, importi di spesa e ritmo.
- Aumento delle dimensioni del progetto: aumento dei costi totali del progetto (senza diminuzione delle spese sostenute dal beneficiario rispetto a una situazione senza aiuti); aumento del numero di persone assegnate ad attività di RSI.
- Aumento della portata: aumento del numero di elementi che costituiscono i risultati attesi del progetto; un progetto più ambizioso, caratterizzato da una probabilità maggiore di scoperta scientifica o tecnologica o da un rischio di insuccesso più elevato (in particolare a causa del rischio più elevato inerente al progetto di ricerca, alla lunga durata del progetto e all'incertezza dei risultati).
- Aumento del ritmo: tempi più ridotti per il completamento del progetto rispetto alla realizzazione del medesimo senza aiuti.
- Aumento dell'importo totale della spesa di RSI: aumento della spesa totale di RSI da parte del beneficiario dell'aiuto; modifiche dello stanziamento impegnato per il progetto (senza una corrispondente diminuzione degli stanziamenti per altri progetti); aumento delle spese di RSI sostenute dal beneficiario dell'aiuto rispetto al fatturato totale.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Luogo, data

Timbro e firma del legale rappresentante¹³

¹² Barrare esclusivamente le caselle di proprio interesse ai fini della autodichiarazione.

¹³ Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 l'autentica delle firme in calce alla presente domanda di ammissione potrà essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

SCHEMA TECNICA

Il/la sottoscritto/a nato/a a
 il codice fiscale, in qualità di legale rappresentante dell'impresa sotto indicata, in relazione alla domanda di ammissione alle agevolazioni previste dall'Avviso 2011 - Asse IV, Obiettivo operativo 4.1.1., Linea di intervento 4.1.1.1, dichiara quanto segue:

A.1 Anagrafica impresa richiedente (eventuale capofila in caso di domanda in forma congiunta)

• Denominazione								
• Forma giuridica								
• Capitale sociale (se società)								
• Data costituzione società								
• Partita IVA								
• Data apertura P.I.								
• Codice fiscale del soggetto richiedente								
• Iscrizione alla CCIAA	di		N°		dal/...../.....		
• Iscrizione all'INPS Ufficio	di		Settore		dal/...../.....		
• Iscrizione al registro imprese	di		N°		data/...../.....		
• Codice attività ATECO 2007								
• Attività dell'impresa (descrizione)								
• Sede Legale								
Comune								
Provincia								
C.a.p.								
Via e n. civico								
Tel.								
Fax								
e_mail								
• Legale Rappresentante								
• Legale Rappresentante (qualifica)								
Incaricato per la pratica		Cognome nome			Tel.			
					e-mail			
• Soggetti nei cui confronti è prevista l'apposita certificazione dalla vigente normativa antimafia								
Cognome e nome		Luogo e Data di nascita			Qualifica			
a								
b								
c								
d								
e								
• Unità locale interessata dal programma d'investimento (se diversa dalla sede legale)								
Comune								
Provincia								
C.a.p.								
Via e n. civico								
Tel.								
Fax								
e_mail								
• Titolo di disponibilità dell'immobile								
• Codice attività ATECO 2007 Unità Locale								
• Attività dell'Unità locale (descrizione)								
• Classe dimensionale		Piccola Impresa			Media Impresa			

DATI RELATIVI AGLI ALTRI SOGGETTI PARTECIPANTI
(da compilare per ciascuno dei soggetti partecipanti in caso di domanda in forma congiunta)

B.1 Anagrafica altra impresa (compilare in caso di domanda in forma congiunta)

1. Denominazione							
2. Forma giuridica							
3. Capitale sociale (se società)							
4. Data costituzione società							
5. Partita IVA							
6. Data apertura P.I.							
7. Codice fiscale del soggetto richiedente							
8. Iscrizione alla CCIAA	di		N°		dal/...../.....	
9 Iscrizione all'INPS Ufficio	di		Settore		dal/...../.....	
10. Iscrizione al registro imprese	di		N°		data/...../.....	
11. Codice attività ATECO 2007							
12. Attività dell'impresa (descrizione)							
13. Sede Legale							
Comune							
Provincia							
C.a.p.							
Via e n. civico							
Tel.							
Fax							
e_mail							
14. Legale Rappresentante							
15. Legale Rappresentante (qualifica)							
16 Soggetti nei cui confronti è prevista l'apposita certificazione dalla vigente normativa antimafia							
Cognome e nome		Luogo e Data di nascita			Qualifica		
a							
b							
c							
d							
e							
≠17. Classe dimensionale		Piccola Impresa			Media Impresa		

COPIA TRATTATA DA
NON VALIDA PER

B.2 Anagrafica Azienda sanitaria (compilare in caso di domanda in forma congiunta per lo sviluppo sperimentale)

- Denominazione							
- Forma giuridica							
- Data costituzione società							
- Partita IVA							
- Data apertura P.I.							
- Codice fiscale del soggetto richiedente							
- Iscrizione alla CCIAA	di		N°		dal/...../.....	
- Iscrizione all'INPS Ufficio	di		Settore		dal/...../.....	
- Iscrizione al registro imprese	di		N°		data/...../.....	
- Codice attività ATECO 2007							
- Sede Legale							
Comune							
Provincia							
C.a.p.							
Via e n. civico							
Tel.							
Fax							
e_mail							
- Legale Rappresentante							
- Legale Rappresentante (qualifica)							
- Classe dimensionale	Piccola Impresa		Media Impresa		Grande Impresa		

B.3 Anagrafica Organismo di ricerca (compilare in caso di domanda in forma congiunta per lo sviluppo sperimentale)

1. Denominazione							
2. Forma giuridica							
3. Data costituzione società							
4. Partita IVA							
5. Data apertura P.I.							
6. Codice fiscale del soggetto richiedente							
7. Iscrizione alla CCIAA	di		N°		dal/...../.....	
8. Iscrizione all'INPS Ufficio	di		Settore		dal/...../.....	
9. Iscrizione al registro imprese	di		N°		data/...../.....	
10. Codice attività ATECO 2007							
11. Sede Legale							
Comune							
Provincia							
C.a.p.							
Via e n. civico							
Tel.							
Fax							
e_mail							
- Legale Rappresentante							
- Legale Rappresentante (qualifica)							

C.1 Dati sul programma di investimento

- Tipologia del programma di investimenti per il quale si richiede il contributo			
Sviluppo sperimentale		Innovazione di processo	Innovazione organizzativa

- Date previste relative al programma			
Data (gg/mm/aaaa) di avvio a realizzazione del programma		Data (gg/mm/aaaa) di ultimazione del programma	

C.2 Descrizione dei contenuti del programma di investimento

a. Dati sintetici del programma

(max 4 pagine formato A4, times new roman 12, interlinea singola)
- Titolo del progetto
- Area tematica di intervento (riferimento alla SRI) e problematica affrontata (Mettere in evidenza lo scenario complessivo di riferimento nell'ambito del quale il progetto trova la sua giustificazione. Evidenziare da quale bisogno parte il progetto e come intende rispondervi, mettendo in luce gli aspetti innovativi in relazione al mercato di riferimento. Illustrare inoltre le motivazioni che hanno indotto alla realizzazione del progetto e la coerenza dello stesso con le finalità di sviluppo dell'area tematica prescelta)
- Soggetto/i proponente/i
- Luogo/luoghi di realizzazione del progetto
- Sintesi dei contenuti del progetto
- Impatto potenziale del Programma
- Diffusione dei risultati (solo nel caso di "sviluppo sperimentale")

b. Articolazione e contenuti del programma

(max 15 pagine formato A4, times new roman 12, interlinea singola)
a. Obiettivi generali del Programma.
b. Attività previste (esplicitare per ciascuna delle tipologie di intervento attivate dal programma di investimento: fasi di lavoro, obiettivi perseguiti per ciascuna fase, contenuto di ogni singola fase, impegno dei singoli partecipanti al programma (nel caso di forma congiunta di realizzazione del Programma); fornire, inoltre, adeguate informazioni circa la sostenibilità finanziaria del progetto;
c. Risultati previsti dal programma (descrivere il grado di innovazione conseguito con la realizzazione del Programma, rispetto allo stato dell'arte della ricerca nel settore e al contesto. Mettere in luce gli aspetti innovativi del programma in relazione allo stato dell'arte e al mercato di riferimento. Illustrare l'impatto economico in termini di crescita, competitività, quote di mercato. Fornire indicazioni sui risultati attesi dalla realizzazione del programma attraverso indicatori oggettivi. Descrivere l'effetto strategico del programma proposto e le ricadute sul mercato di riferimento, indicare la capacità di favorire nuova occupazione "qualificata");
d. Collegamento con progetti di innovazione a livello nazionale ed internazionale. (Descrivere il grado di correlazione con altri progetti di innovazione eventualmente collegati a quello proposto fornendo un'adeguata analisi).
e. Esperienza tecnico-scientifica dei soggetti partecipanti al programma. (Descrivere le esperienze nel campo della ricerca in tematiche pertinenti il programma proposto da parte dei soggetti aderenti al programma di investimenti)

c. Cronoprogramma

(max 5 pagine formato A4, times new roman 12, interlinea singola)
Redigere il piano di lavoro articolandolo per tipologia di attività prevista dal Programma di investimento (sviluppo sperimentale, innovazione di processo, innovazione organizzativa) e per fasi. Il numero delle fasi di lavoro deve essere appropriato alla complessità del lavoro e costituire una suddivisione adeguata del progetto proposto. Nell'ambito di ciascuna fase componente la singola tipologia di intervento attivata dal Programma, indicare, nel caso di realizzazione in forma congiunta, i soggetti coinvolti ed il loro ruolo.

d. Team di progetto

(max 5 pagine formato A4, times new roman 12, interlinea singola)

- **Management:** Descrivere le modalità di governo e coordinamento della realizzazione del Programma tale da assicurare l'efficace implementazione di tutte le componenti delle attività. Indicare il nominativo della persona coordinatrice del progetto e fornirne un curriculum vitae sintetico (max 1 pagina formato A4, times new roman 12, interlinea singola).
- **Soggetti, ruoli e divisione del lavoro:** (solo nel caso di domanda in forma congiunta) descrivere il ruolo dei soggetti partecipanti (imprese, aziende sanitarie, organismi di ricerca) sia per quanto riguarda il loro specifico contributo al progetto che per quanto riguarda il beneficio che ne traggono. Illustrare le abilità specifiche del personale da impegnare (anche allegando un curriculum sintetico), la complementarietà e le rispettive responsabilità nella realizzazione del progetto. Descrivere le risorse strumentali e i materiali da impiegare. Le informazioni fornite in questo paragrafo devono dimostrare la qualità e la credibilità del team di progetto, la qualità dei partner coinvolti e l'adeguatezza della dimensione di lavoro e di networking in relazione agli obiettivi del progetto e dell'organizzazione dei lavori prospettati, anche in termini di tempi di realizzazione degli obiettivi descritti. (max 2 pagina formato A4, times new roman 12, interlinea singola per ogni soggetto partecipante).

e. Capacità di favorire nuova occupazione qualificata

1. Indicare l'occupazione media "Qualificata" (in ULA, n. di unità e un decimale) relativa all'unità locale nella quale viene realizzato il programma di investimenti, nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione del modulo di domanda ¹⁴		
2. Indicare la nuova occupazione media "Qualificata" (in ULA, n. di unità e un decimale) relativa all'unità locale nella quale viene realizzato il programma di investimenti, alla data di ultimazione del programma		
3. Indicare la eventuale contrattualizzazione di una o più nuova/e risorsa/e "Qualificata/e" a tempo pieno per una durata non inferiore ai due terzi della durata del programma di investimento ¹⁵	N° Risorse	Durata prevista del rapporto di lavoro (mesi)

f. Sviluppo di soluzioni capaci di ridurre l'impatto ambientale (Indicare l'eventuale presenza di una tra le seguenti condizioni e descrivere le misure che si intende intraprendere e/o i contenuti delle attività a quelle misure connesse)¹⁶:

a. Previsione quantificata della riduzione di emissioni di CO2 e degli altri GAS serra (espressa in CO2 equivalente) determinata dall'intervento(ove pertinente)	
b. Introduzione di eco innovazioni di processo/prodotto e/o l'acquisizione di servizi innovativi finalizzati a ridurre le pressioni ambientali (risparmio idrico ed energetico, riduzione di emissioni in atmosfera e produzione di rifiuti e reflui)	
c. Adozione di tecniche di edilizia ecosostenibile e/o di fonti energetiche rinnovabili	
d. Certificazione EMAS o altra certificazione equivalente acquisita entro la durata di realizzazione dell'investimento	

¹⁴ Elemento, questo come il successivo, necessario al fine di attribuzione del punteggio di cui all'art. 11 comma 4 punto 8 lett. a dei criteri di selezione. Nel caso di domanda in forma congiunta, tale sezione va predisposta per ciascuno dei partner di progetto, producendo altresì un quadro di sintesi del dato complessivo e relativo a tutti i soggetti proponenti il Programma.

¹⁵ Elemento necessario al fine di attribuzione del punteggio di cui all'art. 11 comma 4 punto 8 lett. b dei criteri di selezione.

¹⁶ Elementi necessari al fine di attribuzione del punteggio di cui all'art. 11 comma 4 punto 9 dei criteri di selezione.

D. ARTICOLAZIONE DEI COSTI DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

D1. Quadro riassuntivo delle previsioni di spesa
 Quadro riepilogativo per tipologia di spesa e di intervento

Tipologia di spesa	Sviluppo sperimentale		Innovazione di processo		Innovazione organizzativa		Totale progetto (euro)
	(euro)	Inc. %	(euro)	Inc. %	(euro)	Inc. %	
Spese di personale							
Dipendente							
Non dipendente							
Spese per strumenti ed attrezzature							
Macchinari, impianti specifici ed attrezzature							
Software							
Progettazione e direzione lavori (max 2% costo totale per innovazione di processo)							
Spese per fabbricati e terreni (max 10% costo totale svil. sper.)							
Opere edili e impiantistica generale							
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne							
Servizi di consulenza ed equivalenti utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca							
Spese generali supplementari direttamente imputabili all'attività di progetto (10% costi totali ammissibili)							
Altri costi di esercizio direttamente imputabili all'attività di progetto							
TOTALE							

Quadro riepilogativo per soggetto e tipologia di intervento

Soggetto beneficiario	Sviluppo sperimentale		Innovazione di processo		Innovazione organizzativa		Totale progetto (euro)
	(euro)	Inc. %	(euro)	Inc. %	(euro)	Inc. %	
Impresa Capofila							
Altra Impresa							
Azienda Sanitaria							
Organismo di Ricerca							
TOTALE							

Quadro riepilogativo di verifica rispetto delle condizioni di miglioramento del contributo ed incidenza spese ammissibili
Sviluppo sperimentale - limite massimo del 70% della spesa ammissibile per impresa

	Incidenza su totale spese SS ¹⁷
Impresa Capofila	
Altra Impresa	

Incidenza costi sostenuti dall'Organismo di ricerca (min. 10%)

	Incidenza su totale spese SS ¹⁷
Impresa Capofila	

	% max consentita	Incidenza % da programma ¹⁸
Verifica limiti Sviluppo Sperimentale		
Spese di personale dipendente	40%	
Spese per fabbricati e terreni	10%	
Servizi di consulenza ed equivalenti utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca	30%	
Spese generali	10%	
Verifica limiti Innovazione di processo		
Progettazione e direzione lavori	2%	

Quadro riepilogativo Contributi concedibile¹⁹

	Sviluppo sperimentale Contributo concedibile max	Innovazione di processo Contributo concedibile max	Innovazione organizzativa Contributo concedibile max ²¹	Totale contributo concedibile max
Soggetto ²⁰				
Impresa (eventualmente capofila per Sviluppo sperimentale)				
Impresa x				
Impresa y				
Azienda sanitaria				
Organismo di ricerca				
A) TOTALE Contributo concedibile				

¹⁷ Riportare il valore di cui al quadro riepilogativo per soggetto per Sviluppo sperimentale.

¹⁸ Riportare il valore di cui al quadro riepilogativo per tipologia di spesa e di intervento relativamente all'incidenza delle voci di spesa richieste.

¹⁹ Il massimale di contributo concedibile in valore assoluto non può superare complessivamente per tutto il programma euro 500.000.

²⁰ Riportare la denominazione dei soggetti partecipanti al programma e quindi indicare il valore massimo contributo così come lo stesso risulta dal quadro riepilogativo del contributo concedibile di cui alla pertinente sezione della scheda predisposta da ogni singolo soggetto.

²¹ Il massimale di contributo concedibile in valore assoluto non può superare euro 100.000.

Quadro riepilogativo Contributo richiesto²²

Soggetto	Sviluppo sperimentale		Innovazione di processo		Innovazione organizzativa		Totale contributo concedibile max 4=1+2+3
	Contributo concedibile max	1	Contributo concedibile max	2	Contributo concedibile max ²¹	3	
Impresa (eventualmente capofila per Sviluppo sperimentale)							
Impresa x							
Impresa y							
Azienda sanitaria							
Organismo di ricerca							
b) TOTALE Contributo richiesto							

Rapporto tra importo del contributo richiesto e importo del contributo concedibile²³

A) TOTALE Contributo richiesto	
B) TOTALE Contributo concedibile	
C) Rapporto tra importo del contributo richiesto e importo del contributo concedibile	—%

²² Indicare il valore assoluto di contributo richiesto, in misura pari o inferiore a quanto al quadro relativo al contributo concedibile, per soggetto e tipologia di intervento. Il massimale di contributo concedibile in valore assoluto non può superare complessivamente per tutto il programma euro 500.000.

²³ Rapporto valido ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al punto 7 dell'art. 11, 4° comma dell'Avviso.

D2. Quadro riassuntivo delle previsioni di spesa
 Quadro riepilogativo impresa (eventualmente capofila)

Tipologia di spesa	Sviluppo sperimentale		Innovazione di processo		Innovazione organizzativa		Totale progetto (euro)
	(euro)	Inc. %	(euro)	Inc. %	(euro)	Inc. %	
Spese di personale							
Dipendente							
Non dipendente							
Spese per strumenti ed attrezzature							
Macchinari, impianti specifici ed attrezzature							
Software							
Progettazione e direzione lavori (max 2% costo totale per innovazione di processo) ²⁴							
Spese per fabbricati e terreni (max 10% costo totale svil. sper.) ²⁵							
Opere edili e impiantistica generale							
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne							
Servizi di consulenza ed equivalenti utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca							
Spese generali supplementari direttamente imputabili all'attività di progetto (10% costi totali ammissibili)							
Altri costi di esercizio direttamente imputabili all'attività di progetto							
TOTALE							

²⁴ Il limite di incidenza di tale voce di spesa si applica al singolo soggetto.

²⁵ Il limite di incidenza di tale voce di spesa si applica al singolo soggetto.

• Sezione sviluppo sperimentale - Quadro dettagliato spese impresa (eventualmente capofila)

Spese di personale dipendente (max 40% costo totale svil. sper.)			
Categoria	N. di persone	N. ore complessive	Importo da imputare al progetto (€)
TOTALE SS - P. dip.			

Spese di personale non dipendente			
Categoria	N. di persone	N. ore complessive	Importo da imputare al progetto (€)
TOTALE SS - P. dip.			

Ammortamento strumenti ed attrezzature				
Descrizione del bene	Periodo di utilizzo (mesi)	Quota ammortamento annuale	Misura di utilizzo	Importo da imputare al progetto (€)
TOTALE SS - Str. attrez.				

Ammortamento fabbricati				
Descrizione del bene	Periodo di utilizzo (mesi)	Quota ammortamento annuale	Misura di utilizzo	Importo da imputare al progetto (€)
TOTALE SS - Str. attrez.				

Terreni		
Descrizione del bene	Costo della cessione	Importo da imputare al progetto (€)
TOTALE SS - Terr.		

Ricerca contrattuale	
Descrizione della prestazione	Importo al netto IVA (€)
TOTALE SS - RC	

Servizi di consulenza (max 30% costo totale svil. sper.)	
Descrizione della prestazione	Importo al netto IVA (€)
TOTALE SS - Cons.	

Spese generali	
Descrizione	Importo al netto IVA (€)
TOTALE SS - Gen.	

Costi di esercizio	
Descrizione	Importo al netto IVA (€)
TOTALE SS - Es.	

- Sezione innovazione di processo - Quadro dettagliato spese impresa (eventualmente capofila)

Macchinari, impianti specifici ed attrezzature (valore unitario minimo bene € 1.000)	
Descrizione del bene	Importo al netto IVA (€)
TOTALE IP - Macch.	

Software	
Descrizione del bene	Importo al netto IVA (€)
TOTALE IP - Software	

Progettazione e direzione lavori (max 2% costo totale inn. proc.)	
Descrizione della prestazione	Importo al netto IVA (€)
TOTALE IP - Prog.	

Opere edili e impiantistica generale	
Descrizione	Importo al netto IVA (€)
TOTALE IP - Op. Ed.	

Servizi di consulenza	
Descrizione della prestazione	Importo al netto IVA (€)
TOTALE IP - Cons.	

• Sezione innovazione organizzativa - Quadro dettagliato spese impresa (eventualmente capofila)

Macchinari, impianti specifici ed attrezzature (valore unitario minimo bene € 1.000)	
Descrizione del bene	Importo al netto IVA (€)
TOTALE IP - Macch.	

Software	
Descrizione del bene	Importo al netto IVA (€)
TOTALE IP - Software	

Opere edili e impiantistica generale	
Descrizione	Importo al netto IVA (€)
TOTALE IP - Op. Ed.	

Servizi di consulenza	
Descrizione della prestazione	Importo al netto IVA (€)
TOTALE IP - Cons.	

• Quadro riepilogativo contributi concedibile - Impresa (eventualmente capofila)

	Sviluppo sperimentale			Innovazione di processo			Innovazione organizzativa			Totale
	range spesa ammissibile euro 150.000 - 1.200.000			range spesa ammissibile euro 100.000 - 400.000			range spesa ammissibile euro 60.000 - 200.000			
	Max contributo	Importo S.S. ²⁶	Contributo concedibile max	Max contributo	Importo IP ²⁷	Contributo concedibile max	Max contributo	Importo IOrg ²⁸	Contributo concedibile max	
1		2	3=1*2	3	4	5=3*4	6	7	8=6*7	9=3+5+8
Piccola impresa	45%			75%			75%			
Media Impresa	35%			75%						
Maggiorazione (Svil. sper. in forma congiunta)	15%									
TOTALE GENERALE										

D3. Spese totali di progetto altra impresa²⁹

a) Quadro riepilogativo altra impresa

Tipologia di spesa	Sviluppo sperimentale		Innovazione di processo		Innovazione organizzativa		Totale progetto (euro)
	(euro)	Inc. %	(euro)	Inc. %	(euro)	Inc. %	
	Spese di personale						
Dipendente							
Non dipendente							
Spese per strumenti ed attrezzature							
Macchinari, impianti specifici ed attrezzature							
Software							
Progettazione e direzione lavori (max 2% costo totale per innovazione di processo) ³⁰							
Spese per fabbricati e terreni (max 10% costo totale svil. sper.) ³¹							
Opere edili e impiantistica generale							
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne							
Servizi di consulenza ed equivalenti utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca							
Spese generali supplementari direttamente imputabili all'attività di progetto (10% costi totali ammissibili)							
Altri costi di esercizio direttamente imputabili all'attività di progetto							
TOTALE							

²⁶ Riportare in corrispondenza della dimensione aziendale dichiarata l'importo dei costi di cui al quadro riepilogativo relativi a Sviluppo sperimentale.

²⁷ Riportare in corrispondenza della dimensione aziendale dichiarata l'importo dei costi di cui al quadro riepilogativo relativi a Innovazione di processo.

²⁸ Riportare in corrispondenza della dimensione aziendale dichiarata l'importo dei costi di cui al quadro riepilogativo relativi a Innovazione organizzativa.

²⁹ Riprodurre la presente sezione in funzione della numerosità delle imprese eventualmente partner per la realizzazione del Programma di investimento proposto.

³⁰ Il limite di incidenza di tale voce di spesa si applica al singolo soggetto.

³¹ Il limite di incidenza di tale voce di spesa si applica al singolo soggetto.

b Sezione sviluppo sperimentale - Quadro dettagliato spese altra impresa

Spese di personale dipendente (max 40% costo totale svil. sper.)			
Categoria	N. di persone	N. ore complessive	Importo da imputare al progetto (€)
TOTALE SS - P. dip.			

Spese di personale non dipendente			
Categoria	N. di persone	N. ore complessive	Importo da imputare al progetto (€)
TOTALE SS - P. n. dip.			

Ammortamento strumenti ed attrezzature				
Descrizione del bene	Periodo di utilizzo (mesi)	Quota ammortamento annuale	Misura di utilizzo	Importo da imputare al progetto (€)
TOTALE SS - Str. attrez.				

Ammortamento fabbricati				
Descrizione del bene	Periodo di utilizzo (mesi)	Quota ammortamento annuale	Misura di utilizzo	Importo da imputare al progetto (€)
TOTALE SS - Str. attrez.				

Terreni		
Descrizione del bene	Costo della cessione	Importo da imputare al progetto (€)
TOTALE SS - Terr.		

Ricerca contrattuale	
Descrizione della prestazione	Importo al netto IVA (€)
TOTALE SS - RC	

Servizi di consulenza (max 30% costo totale svil. sper.)	
Descrizione della prestazione	Importo al netto IVA (€)
TOTALE SS - Cons.	

Spese generali	
Descrizione	Importo al netto IVA (€)
TOTALE SS - Gen.	

Costi di esercizio	
Descrizione	Importo al netto IVA (€)
TOTALE SS - Es.	

c) Sezione innovazione di processo - Quadro dettagliato altra impresa

Macchinari, impianti specifici ed attrezzature (valore unitario minimo bene € 1.000)	
Descrizione del bene	Importo al netto IVA (€)
TOTALE IP - Macch.	

Software	
Descrizione del bene	Importo al netto IVA (€)
TOTALE IP - Software	

Progettazione e direzione lavori (max 2% costo totale inn. proc.)	
Descrizione della prestazione	Importo al netto IVA (€)
TOTALE IP - Prog.	

Opere edili e impiantistica generale	
Descrizione	Importo al netto IVA (€)
TOTALE IP - Op. Ed.	

Servizi di consulenza	
Descrizione della prestazione	Importo al netto IVA (€)
TOTALE IP - Cons.	

d) Sezione innovazione organizzativa - Quadro dettagliato altra impresa

Macchinari, impianti specifici ed attrezzature (valore unitario minimo bene € 1.000)	
Descrizione del bene	Importo al netto IVA (€)
TOTALE IP - Macch.	

Software	
Descrizione del bene	Importo al netto IVA (€)
TOTALE IP - Software	

Opere edili e impiantistica generale	
Descrizione	Importo al netto IVA (€)
TOTALE IP - Op. Ed.	

Servizi di consulenza	
Descrizione della prestazione	Importo al netto IVA (€)
TOTALE IP - Cons.	

e) Quadro riepilogativo contributi concedibile - Altra impresa

	Sviluppo sperimentale			Innovazione di processo			Innovazione organizzativa			Totale
	range spesa ammissibile euro 150.000 - 1.200.000			range spesa ammissibile euro 100.000 - 400.000			range spesa ammissibile euro 60.000 - 200.000			
	Max contributo	Importo S.S. ³²	Contributo concedibile max	Max contributo	Importo IP ³³	Contributo concedibile max	Max contributo	Importo IO ³⁴	Contributo concedibile max	
1		2	3=1*2	3	4	5=3*4	6	7	8=6*7	9=3+5+8
Piccola impresa	45%									
Media Impresa	35%			75%			75%			
Maggiorazione (Svil. sper. in forma congiunta)	15%			75%						
TOTALE GENERALE										

D4. Spese totali di progetto Azienda sanitaria

1) Quadro riepilogativo Azienda sanitaria

Tipologia di spesa	Sviluppo sperimentale	
	(euro)	Inc. %
Spese di personale		
Dipendente		
Non dipendente		
Spese per strumenti ed attrezzature		
Spese per fabbricati e terreni (max 10% costo totale svil. sper.) ³²		
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne		
Servizi di consulenza ed equivalenti utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca		
Spese generali supplementari direttamente imputabili all'attività di progetto (10% costi totali ammissibili)		
Altri costi di esercizio direttamente imputabili all'attività di progetto		
TOTALE		

³² Riportare in corrispondenza della dimensione aziendale dichiarata l'importo dei costi di cui al quadro riepilogativo relativi a Sviluppo sperimentale.³³ Riportare in corrispondenza della dimensione aziendale dichiarata l'importo dei costi di cui al quadro riepilogativo relativi a Innovazione di processo.³⁴ Riportare in corrispondenza della dimensione aziendale dichiarata l'importo dei costi di cui al quadro riepilogativo relativi a Innovazione organizzativa.

2) Sezione sviluppo sperimentale - Quadro dettagliato spese azienda sanitaria

Spese di personale dipendente (max 40% costo totale svil. sper.)			
Categoria	N. di persone	N. ore complessive	Importo da imputare al progetto (€)
TOTALE SS - P. dip.			

Spese di personale non dipendente			
Categoria	N. di persone	N. ore complessive	Importo da imputare al progetto (€)
TOTALE SS - P. n. dip.			

Ammortamento strumenti ed attrezzature				
Descrizione del bene	Periodo di utilizzo (mesi)	Quota ammortamento annuale	Misura di utilizzo	Importo da imputare al progetto (€)
TOTALE SS - Str. attrez.				

Ammortamento fabbricati				
Descrizione del bene	Periodo di utilizzo (mesi)	Quota ammortamento annuale	Misura di utilizzo	Importo da imputare al progetto (€)
TOTALE SS - Str. attrez.				

Terreni		
Descrizione del bene	Costo della cessione	Importo da imputare al progetto (€)
TOTALE SS - Terr.		

Ricerca contrattuale	
Descrizione della prestazione	Importo al netto IVA (€)
TOTALE SS - RC	

Servizi di consulenza (max 30% costo totale svil. sper.)	
Descrizione della prestazione	Importo al netto IVA (€)
TOTALE SS - Cons.	

Spese generali	
Descrizione	Importo al netto IVA (€)
TOTALE SS - Gen.	

Costi di esercizio	
Descrizione	Importo al netto IVA (€)
TOTALE SS - Es.	

3) Quadro riepilogativo contributi concedibile - Azienda sanitaria

	Sviluppo sperimentale		
	range spesa ammissibile euro 150.000 - 1.200.000		
	Max contributo	Importo S.S. ³⁵	Contributo concedibile max
	1	2	3=1*2
Piccola impresa	45%		
Media Impresa	35%		
Grande Impresa	25%		
Maggiorazione (Svil. sper. in forma congiunta)	15%		
TOTALE GENERALE			

D5. Spese totali di progetto organismo di ricerca

1) Quadro riepilogativo organismo di ricerca

Tipologia di spesa	Sviluppo sperimentale	
	(euro)	Inc. %
Spese di personale		
Dipendente		
Non dipendente		
Spese per strumenti ed attrezzature		
Spese per fabbricati e terreni (max 10% costo totale svil. sper.) ¹		
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne		
Servizi di consulenza ed equivalenti utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca		
Spese generali supplementari direttamente imputabili all'attività di progetto (10% costi totali ammissibili)		
Altri costi di esercizio direttamente imputabili all'attività di progetto		
TOTALE		

³⁵ Riportare in corrispondenza della dimensione aziendale dichiarata l'importo dei costi di cui al quadro riepilogativo relativi a Sviluppo sperimentale.

2) Sezione sviluppo sperimentale - Quadro dettagliato spese organismo di ricerca

Spese di personale dipendente (max 40% costo totale svil. sper.)			
Categoria	N. di persone	N. ore complessive	Importo da imputare al progetto (€)
TOTALE SS - P. dip.			

Spese di personale non dipendente			
Categoria	N. di persone	N. ore complessive	Importo da imputare al progetto (€)
TOTALE SS - P. n. dip.			

Ammortamento strumenti ed attrezzature				
Descrizione del bene	Periodo di utilizzo (mesi)	Quota ammortamento annuale	Misura di utilizzo	Importo da imputare al progetto (€)
TOTALE SS - Str. attrez.				

Ammortamento fabbricati				
Descrizione del bene	Periodo di utilizzo (mesi)	Quota ammortamento annuale	Misura di utilizzo	Importo da imputare al progetto (€)
TOTALE SS - Str. attrez.				

Terreni		
Descrizione del bene	Costo della cessione	Importo da imputare al progetto (€)
TOTALE SS - Terr.		

Ricerca contrattuale	
Descrizione della prestazione	Importo al netto IVA (€)
TOTALE SS - RC	

Servizi di consulenza (max 30% costo totale svil. sper.)	
Descrizione della prestazione	Importo al netto IVA (€)
TOTALE SS - Cons.	

Spese generali	
Descrizione	Importo al netto IVA (€)
TOTALE SS - Gen.	

Costi di esercizio	
Descrizione	Importo al netto IVA (€)
TOTALE SS - Es.	

3) Quadro riepilogativo contributo concedibile - Organismo di ricerca

	Sviluppo sperimentale		
	range spesa ammissibile euro 150.000 - 1.200.000		
	Max contributo	Importo S.S.	Contributo concedibile max
	1	2	3=1*2
Organismi di ricerca	80%		
TOTALE GENERALE			

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo, data

Firma del legale rappresentante³⁶

.....

³⁶ Dell'impresa singola o capofila nel caso di domanda in forma congiunta. Allegare copia documento d'identità valido.

FORMAT DI PREVENTIVO

(su carta intestata in originale del fornitore)

Azienda fornitrice – Ragione sociale
 Via...
 Città
 P. IVA
 Attività
 (ATTENZIONE: il fornitore deve poter vendere i beni indicati)

Spett.le Sig.

Luogo e data

Oggetto: Preventivo di fornitura di beni/servizi

Descrizione del bene/servizio	Quantità	Costo unitario	Costo complessivo

Nota bene: Il prezzo deve essere indicato al netto dell'IVA.

Totale imponibile

Totale IVA

Importo complessivo

Condizioni di pagamento:

Timbro e firma

.....

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R. REGIONE SICILIANA
 NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Allegato 4

DICHIARAZIONE SUL RISPETTO DEL DE MINIMIS

Soggetto Gestore – Organismo Intermedio – Banca NUOVA –

Via

90..... Palermo

DICHIARAZIONE DEL RISPETTO “DE MINIMIS”
(ai sensi del regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006)

Il/la sottoscritto/a nato/a a

il residente in via CAP

in qualità di legale rappresentante della impresa

in relazione alla domanda di contributo a valere sull'Avviso 2011 - Asse IV, Obiettivo operativo 4.1.1, Linea di intervento 4.1.1.2

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

- che l'impresa ovvero il proponente ha beneficiato di altre agevolazioni, a titolo di aiuti “de minimis”, ai sensi del regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 per un importo di € (importo che deve essere inferiore ad € 200.000,00) e di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre esercizi finanziari dalla data di concessione della prima agevolazione “de minimis”, il limite di cumulo di € 200.000,00:

LEGGE DI RIFERIMENTO	DATI DI CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE	IMPORTO FRUITO

(Aggiungere ulteriori righe se necessarie)

ovvero

- che l'impresa ovvero il proponente non ha beneficiato nell'arco di tre esercizi finanziari, di altre agevolazioni, a titolo di aiuti “de minimis”, ai sensi del regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006

Luogo, data

Timbro e firma³⁷³⁷ Da allegare copia documento d'identità valido.

QUALIFICA DI PMI

DEFINIZIONE DI PMI

Ex allegato 1 del regolamento CE n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 214 del 9 agosto 2008.

Articolo 1
Impresa

Si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un'attività economica.

Articolo 2
Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. Alla categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) appartengono le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Articolo 3
Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.

2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 %, qualora siano presenti le categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche, esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio («business angels») che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
- b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- d) enti locali autonomi con un bilancio annuo di previsione inferiore a 10 milioni di euro e con meno di 5.000 abitanti.

3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti o soci.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di un'altra impresa, o di diverse altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono rendere una dichiarazione relativa alla loro qualifica di impresa autonoma, associata o collegata, che comprenda i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra di loro. La dichiarazione non ha alcun influsso sui controlli o sulle verifiche previsti dalle normative nazionali o comunitarie.

Articolo 4
Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette.

2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di essere andata, su base annua, al di sopra o al di sotto delle soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione, i cui conti non sono ancora stati approvati, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5 *Gli effettivi*

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, in posizione subordinata, e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Articolo 6 *Determinazione dei dati dell'impresa*

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi agli effettivi, vengono determinati esclusivamente sulla base dei conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, inclusi quelli relativi agli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o dei conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (si sceglie la percentuale più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma, si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite il consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano gli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tale dato si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese di cui l'impresa in questione è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

COPIA TRATTA DAL SITO
NON VALIDA PER LA
G. U. R. S. I. C. I. L. I. A. N. A

DICHIARAZIONE EX ART. 4, DPCM 23 MAGGIO 2007 (AIUTI ILLEGITTIMI)

Soggetto Gestore – Organismo Intermedio – Banca NUOVA –

Via

90..... Palermo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a nato/a a
 il e residente in via n. civ.
 in qualità di dell'impresa
 P. IVA, con sede legale in via n. civ.
 – al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle Comunità europee, prevista dall'Avviso 2011 - Asse IV, Obiettivo operativo 4.1.1, Linea di intervento 4.1.1.2

DICHIARA (barrare la casella che interessa)

- di non aver ricevuto, neanche secondo la regola "de minimis", aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicati nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007;
- di aver ricevuto, secondo la regola "de minimis", gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicati nell'art. 4, comma 1, lettera b, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007, per un ammontare di € e di non essere pertanto tenuto all'obbligo della restituzione delle somme fruite;
- di aver rimborsato in data, mediante (indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento, ecc.) la somma di €, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del reg. CE 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione europea, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea del 30 aprile 2004, n. L 140, relativo all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera (specificare a quali delle lettere a, b, c, d, si riferisce) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007;
- di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di €, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Reg. CE 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione europea, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea del 30 aprile 2004, n. L 140, relativo all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera (specificare a quali delle lettere a, c, si riferisce) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Luogo, data

Firma

.....

COPIA TRATTATA DAL SERVIZIO REGIONALE DI ACCREDITAMENTO E VALIDAZIONE
NON VALIDA PER IL PROCEDIMENTO DI ACCREDITAMENTO

NOTE RELATIVE ALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Art. 1, c. 1223, legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007).
Ammissione alle agevolazioni contributive qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo della Comunità europea.

D.P.C.M. 23 maggio 2007.
Condizioni e modalità di accesso ai benefici qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo della Comunità europea.

Premessa

L'art. 1, c. 1223, della legge finanziaria per l'anno 2007 (legge 27 dicembre 2006, n. 296) ha previsto, in adesione ad un impegno richiesto agli Stati membri dalla Commissione europea a seguito di specifica giurisprudenza comunitaria, che "i destinatari degli aiuti di cui all'art. 87 del Trattato che istituisce la Comunità europea possono avvalersi di tali misure agevolative solo se dichiarano ... di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea".

In attuazione di tale norma, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, pubblicato nella G.U. n. 160 del 12 luglio 2007, ha individuato le modalità con le quali rendere, ai sensi dell'art. 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la suddetta dichiarazione.

Si fornisce di seguito una sintesi delle norme sopra richiamate e si rinvia ad esse per qualunque informazione di dettaglio.

1. Campo di applicazione della disciplina

Ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 23 maggio 2007, l'obbligo di dichiarare di non aver fruito o di aver restituito gli aiuti di cui al successivo paragrafo 2 si applica alle imprese che intendono fruire di agevolazioni qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 87 del Trattato CE, sia nelle ipotesi in cui vi sia l'obbligo di notifica ai sensi dell'art. 88, paragrafo 3, del Trattato, sia nei casi in cui detto obbligo non vi sia.

2. Oggetto della prevista dichiarazione sostitutiva

L'art. 4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007 fornisce l'elenco degli specifici aiuti già dichiarati illegittimi dalla Commissione europea, l'avvenuta fruizione dei quali, senza restituzione o deposito in un conto bloccato, pregiudica la possibilità di accedere ai benefici contributivi di cui al precedente punto 1.

Pertanto, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, da effettuarsi ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, riguarda gli aiuti in relazione ai quali la Commissione europea ha ordinato il recupero, ai sensi delle seguenti decisioni:

- a. decisione della Commissione dell'11 maggio 1999, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee n. L 42, del 15 febbraio 2000, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi a favore dell'occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro;
- b. decisione della Commissione del 5 giugno 2002, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee n. L 77, del 24 marzo 2003, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per esenzioni fiscali e mutui agevolati, in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico, istituite ai sensi della legge 8 giugno 1990, n. 142;
- c. decisione della Commissione del 30 marzo 2004, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee n. L 352, del 27 novembre 2004, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi urgenti in materia di occupazione, previsti dal decreto-legge 14 febbraio 2003, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 81, recante disposizioni urgenti in materia di occupazione;
- d. decisione della Commissione del 20 ottobre 2004, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee n. L 100, del 20 aprile 2005, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia in favore delle imprese che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002, previsti dall'art. 5-sexies del decreto-legge 24 dicembre 2002, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2003, n. 27, recante disposizioni urgenti in materia di adempimenti comunitari e fiscali, di riscossione e di procedure di contabilità, e che proroga per determinate imprese i benefici previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 18 ottobre 2001, n. 383.

Come espressamente previsto dal decreto, l'elenco potrà essere in futuro integrato o modificato, per aggiungere altri casi di aiuto, rispetto ai quali le imprese beneficiarie di aiuti di Stato dovranno effettuare la dichiarazione sostitutiva.

COPIA TRATTATA
NON VALIDA

SCHEMA DI FIDEISSIONE BANCARIA / POLIZZA ASSICURATIVA⁴¹
per la richiesta dell'anticipazione

Premesso:

- che il/la (a)⁴² C.F., partita IVA, con sede legale in, in data ha presentato alla Regione siciliana, Assessorato regionale delle attività produttive, dipartimento, Servizio, appreso indicato per brevità Regione Sicilia, domanda intesa ad ottenere un contributo ai sensi dell'Avviso Asse IV, Obiettivo operativo 4.1.1, Linea d'intervento 4.1.1.2 - POR FESR 2007/2013 su un programma di spesa ammissibile di € da realizzare nell'unità locale di
- che con determinazione dirigenziale del n. la Regione Sicilia ha concesso alla contraente per la realizzazione di tale programma, un contributo complessivo di €
- che ai sensi dell'art. 13 del bando è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo pari al 50% dell'ammontare di quanto concesso, sulla base di polizza assicurativa o fideiussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare e di durata non inferiore al termine stabilito all'art.13;

Tutto ciò premesso:

Il/la sottoscritto/a (b)⁴³, in seguito denominata per brevità ("banca" o "società") con sede legale in via iscritta nel registro delle imprese di al n., iscritta all'albo/elenco (c)⁴⁴, a mezzo dei sottoscritti signori:

..... nato a il
..... nato a il
nella rispettiva qualità di

dichiara

di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fideiussore nell'interesse del/della (a) ed a favore della Regione Sicilia, fino alla concorrenza dell'importo di € (€), corrispondente al 50% del contributo previsto oltre alla maggiorazione per interessi calcolati al tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione maggiorato di 5 punti percentuali per la durata del periodo che decorre dalla data dell'erogazione dell'anticipo sino alla data del rimborso.

La sottoscritta, rappresentata come sopra:

1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Sicilia, con le procedure di cui al successivo punto 3, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la (a) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito - comunicato per conoscenza al garante - formulato dalla Regione Sicilia medesima a fronte del non corretto utilizzo delle somme anticipate. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di cinque punti percentuali;

2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla (a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;

3) accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Sicilia con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto due;

4) precisa che, in virtù di quanto sopra esposto, la presente garanzia fideiussoria ha efficacia per un periodo non inferiore al termine stabilito all'art. 13 dell'Avviso. La fideiussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 180 giorni dall'erogazione del saldo del contributo;

5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la (a) e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944;

6) eventuali altre condizioni di fideiussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Sicilia o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci;

7) rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento, alla Regione Sicilia, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Fideiussore

Impresa

.....
.....
.....

⁴¹ Il presente schema può essere utilizzato anche ai fini dell'accesso alla seconda quota di contributo così come previsto all'art. 13 dell'Avviso.

⁴² (a) Soggetto beneficiario del contributo.

⁴³ (b) Soggetto che presta la garanzia.

⁴⁴ (c) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 107 del decreto legislativo n. 385/93 presso la Banca d'Italia.

CHIEDE

- l'erogazione del saldo spettante pari euro, pari al% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto
 avendo ricevuto un'anticipazione di euro
 avendo ricevuto un successivo acconto per euro
- che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

 n. conto corrente istituto di credito
 agenzia di ABI CAB IBAN

SI ALLEGA

- documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale (allegare Libro unico del lavoro):
 -
 -
- documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale in termini di nuova occupazione qualificata (allegare Libro unico del lavoro):
 -
 -
- documentazione giustificativa delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente per l'avvio dell'attività;
- dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000, dal legale rappresentante della ditta fornitrice, in relazione alle fatture relative ai beni oggetto dell'agevolazione, in conformità al modello allegato in appendice ai formulari;
- certificato camerale con vigenza attestante l'iscrizione alla CCIAA di data non inferiore ai tre mesi precedenti la presentazione di domanda di contributo;
- estratti conti bancari, registri contabili, ed altra documentazione equivalente a dimostrazione dell'avvenuto pagamento delle fatture sopra elencate;
- copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni

E DICHIARA INOLTRE

- le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono stati forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- che il contributo concesso non ha contribuito al finanziamento di spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;
- che la somma degli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non supera i 200.000,00 euro nell'arco dei tre esercizi finanziari;
- che tutti i documenti oggetto del presente contributo sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati⁴⁶, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. Dichiaro, altresì, di fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'autorità di gestione, dell'autorità di certificazione, degli eventuali organismi intermedi e dell'autorità di audit, nonché i funzionari autorizzati della comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- di adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento;
- di rispettare il vincolo di stabilità di cui all'art. 57 del reg. CE n. 1083/06 ovvero di garantire che, nei cinque anni successivi alla riattivazione dell'attività d'impresa non si verifichino, riguardo a quest'ultima, modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o ad un ente pubblico e che comportino cambiamento della proprietà di una infrastruttura o la cessazione di una attività produttiva;
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;
- di trovare in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- di mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti dall'avviso, per un periodo di 10 anni dalla data del pagamento del saldo. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Data

Timbro e firma⁴⁷

(titolare della ditta o rappresentante legale della società)

Data

Timbro e firma⁴⁸

(il Presidente del collegio sindacale ovvero professionista iscritto all'albo dei revisori contabili)

⁴⁶ Ai sensi dell'art. 19, par. 4, del reg. CE n. 1828 per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.

⁴⁷ Da allegare copia documento d'identità valido.

⁴⁸ Da allegare copia documento d'identità valido.

FORMAT DICHIARAZIONE LIBERATORIA

(su carta intestata in originale del fornitore)

Spett.le

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e

Il/la sottoscritto/a nato/a a
 prov. il e residente in prov.
 via e n. civico in qualità di¹
 dell'impresa (C. Fiscale/Partita IVA)
 con sede legale in prov., via e n. civico
 consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più
 corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

N.	Del	Imponibile 2	IVA 2	Importo tot. fattura 2	Modalità di pagamento 3	Importo 4	Data di pagamento 4

- le fatture sopra indicate sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- non sussistono patti di riservato dominio che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- la vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- tutte le fatture si riferiscono a macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica;
- non sono state emesse dalla scrivente ditta note di variazione o di credito a valer sulle fatture sopra elencate.

Timbro e firma del fornitore⁵

.....

¹ Titolare o legale rappresentante.² Indicare gli importi in euro.³ Indicare le modalità di pagamento (assegno Banca n. con data, bonifico Banca⁴ Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data, l'importo e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.⁵ Allegare fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore ai sensi del DPR n. 445/2000.

SCHEMA PERIZIA GIURATA A CONCLUSIONE PROGETTO

(da adattare)

Il/la sottoscritto/a nato/a a
 prov. il, residente in
 via n., con studio professionale in
 via n., iscritto all'Ordine degli
 della provincia di al n., in seguito all'incarico conferitogli dalla ditta/società e sede operativa
 con sede legale in via e in relazione al progetto age-
 volato della Regione Sicilia ai sensi del bando relativo al "....." e dalle normative comunitarie

ATTESTA CHE

- il progetto è stato presentato dall'impresa agevolata dalla Regione Abruzzo con comunica-
 zione prot. n. del per un importo di agevolazioni pari a euro
- il progetto è stato completamente realizzato, nel periodo dal al, nel rispetto di quanto pre-
 visto nel modulo di domanda;
- è stato realizzato nell'unità locale di
- le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;
- le spese sostenute per la realizzazione del progetto sono congrue e pertinenti e sono, al netto dell'IVA, le seguenti:

Voci di spesa	Importo	% voci di spesa sul tot. spesa ammiss.
TOTALE SPESE AMMISSIBILI		100%

Data

Timbro e firma

.....

TRIBUNALE DI

Verbale di giuramento di perizia stragiudiziale

L'anno, il giorno del mese di avanti il sottoscritto cancelliere è comparso
 il Sig. il quale chiede di asseverare con
 giuramento l'unità perizia. Il Cancelliere, previe le ammonizioni di legge, invita il perito al giuramento di rito che lo stesso presta ripe-
 tendo la formula: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto alle funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere ai giudici la ve-
 rità".

COPIA TRATTA DAL SITO
NON VALIDA PER LA CO

LINEE GUIDA RENDICONTAZIONE

1. Caratteristiche/requisiti delle spese ammissibili

Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:

- a. rientrare in una delle categorie di spesa ammissibili indicate all'art. 7 del bando;
- b. essere effettuate entro i termini stabiliti all'art. 5 del bando;
- c. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
- d. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente realizzati;
- e. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento al progetto ammesso all'agevolazione;
- f. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- g. essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
- h. aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
 - tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria (non sono ammessi i pagamenti in contanti, ai sensi della normativa antiriciclaggio di cui alla legge n. 197/91 e successive modifiche ed integrazioni, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni). I pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto, della fattura pena la non ammissione del relativo importo. Sono ammissibili i pagamenti con carta credito o tramite Bbancomat-POS aziendale solo per importi inferiori a 500,00 euro. Non è ammesso il frazionamento di pagamenti effettuati tramite carta credito o tramite bancomat;
 - le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa all'agevolazione, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente, secondo il modello di cui all'all. 10, che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi) sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) fattura in originale, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria o fotocopia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria dalla banca;
 - nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
 - ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare all'occorrenza l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
 - essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto);
 - essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale.

2. Modalità di rendicontazione delle spese

A) tipologia di intervento "sviluppo sperimentale"

A1 Spese di personale

1. La rendicontazione delle spese per il personale deve essere effettuata in base al numero degli addetti effettivamente impiegati sul progetto agevolato, suddivisi per qualifica professionale (es. dirigenti, quadri, impiegati, operai, ecc.), in funzione delle rispettive ore lavorate, valorizzate in base al costo orario medio del singolo addetto.

2. Il personale comprende:

- personale dipendente: comprende sia il personale in organico che quello con contratto a tempo determinato, direttamente impegnato nelle attività di progetto;
- personale non dipendente: comprende contratti a tempo determinato per collaborazioni a progetto, collaborazioni occasionali, stage, dottorati, assegni di ricerca e le borse di studio per attività di progetto.

3. Si tratta quindi del personale interno (inserito nel libro matricola ovvero nel libro unico del lavoro) impegnato nelle attività ammissibili del progetto, comprendente ricercatori, tecnici ed altro personale di supporto tecnico impiegato nelle attività del programma agevolato (ed appartenente anche a reparti diversi dal gruppo di ricerca e sviluppo), che risulti, col soggetto beneficiario dei contributi, in rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato o determinato e/o lavoratore parasubordinato - comprendendo eventuali i distacchi da soggetti terzi collegati - e/o titolare di borsa di dottorato, o di assegno di ricerca, o di borsa di studio che preveda attività di formazione attraverso la partecipazione al progetto (In questa voce sono incluse anche le attività di coordinamento tra i vari enti esterni o interni direttamente impegnati sul progetto ed i costi per la direzione scientifica del progetto).

4. La determinazione del costo del personale dipendente - da effettuarsi distintamente per ciascun singolo addetto coinvolto nelle attività rendicontate - è quantificata in base alle seguenti modalità:

a. costo relativo al personale dipendente:

- I. è determinato in base alle ore lavorate, valorizzate al costo orario da determinare come appresso indicato;
- II. per ogni individuo impiegato nel progetto deve essere preso come base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata degli oneri di legge o contrattuali, anche differiti - TFR etc);
- III. il "costo orario" viene computato per ogni persona dividendo tale costo annuo lordo per il numero di ore lavorative contenute nell'anno per la categoria di appartenenza, secondo il contratto di lavoro (CCNL) e gli usi vigenti per il soggetto beneficiario, decurtato delle ore relative alle assenze teoriche annuali anche differite (festività, ferie, permessi e dedotto dal numero delle ore il 5% per assenze dovute a cause varie); per il personale qualificato degli organismi di ricerca (docenti universitari, ricercatori, etc) ed in assenza del CCNL convenzionalmente le ore lavorative annue si assumono pari a 1.560;
- IV. ai fini della valorizzazione non si fa differenza tra ore normali ed ore straordinarie;
- V. in particolare le ore di straordinario addebitabili al progetto non possono eccedere quelle massime consentite dai contratti di lavoro vigenti; in particolare per il personale senza diritto di compenso per straordinari non possono essere ad-

debitate, per ogni giorno, più ore di quante stabilite nell'orario di lavoro;

- b. i fini della determinazione dei costi ammissibili previsti dal presente paragrafo viene fissato un limite massimo di spesa ammissibili nell'ambito della parte del progetto relativa allo "sviluppo sperimentale" pari al 40% del totale dei costi ammissibili per lo "sviluppo sperimentale";
- c. non possono essere rendicontate, complessivamente nell'anno e per singolo dipendente, più ore rispetto al totale delle ore annue lavorate sopraindicate.

5. Il personale non dipendente (contratti atipici, a progetto, titolare di borsa di dottorato, o di assegno di ricerca, o di borsa di studio ed altre collaborazioni parasubordinate) impegnato in attività analoghe a quelle del personale dipendente viene considerato ammissibile a condizione che svolga la propria attività presso una o più delle sedi operative interessate dal programma agevolato. Il contratto di collaborazione deve contenere l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione oraria e di eventuali maggiorazioni per diarie e spese, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione, nonché l'impegno per il collaboratore a prestare la propria opera presso le strutture operative, sedi delle attività del programma agevolato. Il costo riconosciuto è quello del titolo di spesa (al netto dell'eventuale IVA determinata conformemente alle presenti disposizioni) ovvero viene determinato in base alle ore dedicate al progetto presso la sede operativa del soggetto richiedente valorizzate al costo orario previsto nel contratto. Per gli assegni di ricerca il costo riconosciuto è quello relativo all'importo dell'assegno maggiorato degli oneri di legge. Per tutti questi costi devono essere esclusi eventuali diarie e spese che rientrano nelle spese generali di cui al successivo punto A7. I costi per le attività svolte fuori dalla struttura del soggetto richiedente rientrano invece tra le consulenze o le prestazioni di terzi di cui al successivo punto A5.

6. Nel caso di personale rendicontato a valere sul progetto che sia riconducibile alla fattispecie di "nuova occupazione qualificata", così come la stessa è definita al punto 8 dell'art. 11 dell'avviso, ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al punto 8 lett. b, il rapporto di lavoro dovrà necessariamente avere una durata non inferiore ai due terzi della durata prevista dal progetto, indipendentemente dalla forma contrattuale utilizzata. Le spese, a tale fattispecie riconducibili, includono i costi del salario/compenso lordo, pagato al nuovo personale dedicato alle attività di ricerca del progetto, e comprensivo degli oneri diretti e indiretti a carico del datore di lavoro, escluso quanto previsto dalla normativa fiscale. Per nuovo personale qualificato si intende quello inserito in azienda successivamente alla data di presentazione della domanda ed assegnato alla realizzazione delle attività di ricerca previste dal progetto e mai assunto precedentemente a qualsiasi titolo dal beneficiario. Il costo del nuovo personale potrà comunque essere imputato al progetto solo a partire dalla data di inizio del progetto stesso. Il nuovo personale qualificato deve essere in possesso di laurea di 1° livello o titolo superiore ad esso, riconosciuto dall'ordinamento italiano, conseguito da non oltre cinque anni dalla data di presentazione della domanda. Le fattispecie contrattuali considerate ammissibili per l'inserimento del nuovo personale sono:

- assunzione a tempo indeterminato,
- assunzione a tempo determinato,
- contratto a progetto facente specifico riferimento al progetto finanziato.

Sono escluse le lauree che configurino attività amministrative, contabili e commerciali e che, comunque, non permettano l'individuazione di attività di ricerca direttamente ed univocamente riconducibili al progetto.

7. Il soggetto finanziato ha comunque facoltà di presentare fra le consulenze o le prestazioni di terzi anche i costi per le collaborazioni fornite presso la propria struttura. Questi costi devono comunque rispettare i limiti fissati successivamente. I contributi in natura⁴⁹ per attività di ricerca o professionali o consistenti in prestazioni volontarie non retribuite restano fissati nel limite del 3% dell'ammontare della spesa ammissibile del personale.

8. La rendicontazione delle spese di personale viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa:

- a. prospetto analitico di riepilogo, che dettagli con precisione, per il personale impiegato nel progetto, le attività svolte, le ore utilizzate ed il costo orario (importo lordo, TFR, oneri sociali, fiscalizzazioni, altro);
- b. dichiarazione del personale impiegato;
- c. prospetto di registrazione delle attività giornaliero e mensile, cartellini orari/fogli di presenza, relativi ai dipendenti utilizzati e al periodo di riferimento;
- d. copia del CUD ovvero delle buste paga/DM 10 (qualora non sia disponibile il CUD) dell'anno di attività del progetto;
- e. libro unico del lavoro istituito con decreto legge 26 giugno 2008 n. 112 (convertito con legge 6 agosto 2008, n. 133) ed entrato in vigore il 16 febbraio 2009;
- f. ordini di servizio con l'indicazione delle attività da svolgersi, del periodo in cui la stessa deve essere svolta, dell'impegno max previsto sul progetto (espresso preferibilmente in ore/uomo) per il personale dipendente, a tempo indeterminato;
- g. lettere d'incarico/contratti di collaborazione con indicazione dell'oggetto e della durata dell'incarico, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione (per il personale non dipendente);
- h. copia di tutti i contratti relativi al personale a tempo determinato che partecipa al progetto contenenti l'indicazione dell'oggetto e della durata del rapporto, della remunerazione prevista, delle attività da svolgere e delle eventuali modalità di esecuzione.

A2 Strumenti e attrezzature

1. Sono considerati ammissibili i costi di strumenti ed attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Il costo rendicontabile è costituito dal costo sostenuto per l'acquisto del bene indicato nella fattura solo se i beni sono nuovi di fabbrica e il loro ciclo di vita corrisponde o è inferiore alla durata del progetto. In questa voce vengono incluse le attrezzature e strumentazioni durevoli ed i software utilizzati per il progetto acquistate da terzi comprendendo sia le quelle specifiche di ricerca e/o sviluppo ad uso esclusivo del progetto, che quelle acquisite funzionalmente per il progetto ma che verranno utilizzate anche per progetti diversi (cosiddette ad utilità ripetuta). Il costo sostenuto per l'acquisto di beni il cui costo unitario non superi 516,46 euro è interamente ammissibile.

2. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile e delle norme fiscali in materia. Ai sensi del comma 6, art.2, del decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, il costo dell'ammortamento di beni ammortizzabili strumentali all'operazione è considerato spesa ammissibile a condizione che:

- a. il costo dell'ammortamento venga calcolato conformemente alla normativa vigente;
- b. tale costo si riferisca esclusivamente al periodo di cofinanziamento dell'operazione in questione.

3. Le attrezzature e le strumentazioni sono ammissibili solo se utilizzate all'interno delle sedi operative nelle quali è localizzata l'attività del programma ad eccezione delle attrezzature e delle strumentazioni il cui uso esterno (alle sedi operative) sia funzionale ed indispensabile al corretto svolgimento delle attività di ricerca e/o sviluppo. In questo ultimo caso il soggetto richiedente deve possedere le eventuali autorizzazioni all'installazione dei beni oggetto dell'investimento, affinché la spesa sia considerata agevolabile. Non sono mai ammissibili le spese relative ad attrezzature, strumentazioni e prodotti software per il cui acquisto si sia beneficiato di precedenti

⁴⁹ Definizione di contributi in natura: Un contributo in natura è qualsiasi contributo da parte di terzi il cui costo non è sostenuto né dal beneficiario, né dai co-beneficiari. Può essere costituito da contributi sotto forma di capitali o di attrezzatura, materie prime, lavoro volontario non remunerato da parte di privati o di enti pubblici, personale di un'altra organizzazione (diversa da quella di coordinatore/co-organizzatori o del beneficiario), pagato dall'organizzazione di provenienza.

finanziamenti pubblici o che hanno esaurito fiscalmente il loro periodo di ammortamento. Non sono ammissibili alle agevolazioni i costi riferibili a strumentazione mobile che non sia strettamente pertinente alla realizzazione del progetto, a mezzi mobili targati ad uso promiscuo e ad arredi non tecnici.

4. La rendicontazione delle spese per strumenti e attrezzature viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa:

- a. dichiarazione relativa alla identificazione dei macchinari e degli impianti oggetto di agevolazioni;
- b. prospetto per l'identificazione dei macchinari e degli impianti oggetto di agevolazioni;
- c. ordine di acquisto (o preventivo firmato per accettazione) con descrizione del bene (utile a comprovare il requisito di "nuovo di fabbrica") e indicazione del relativo costo unitario;
- d. fattura del fornitore con la descrizione dei beni;
- e. documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'importo previsto da contratto e indicato in fattura per i beni usati: dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo nazionale o comunitario e perizia di stima che attesti il valore di mercato del bene;
- f. copia conforme della documentazione utile a comprovare la proprietà delle attrezzature già presenti presso il soggetto beneficiario nel caso queste siano utilizzate per il programma agevolato;
- g. copia delle scritture contabili e libro cespiti.

A3 Fabbricati e terreni

1. Questa voce comprende i costi relativi ad immobili, fabbricati e/o terreni nella misura e per la durata in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e/o sviluppo.

2. Per quanto riguarda i fabbricati, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto di ricerca e/o sviluppo, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile, come meglio di seguito specificato.

3. Per quanto riguarda i terreni (non edificati), sono ammissibili i costi delle cessioni a condizioni commerciali o le spese di capitale effettivamente sostenute.

4. Le opere edili comprendono la sistemazione del suolo, le spese murarie ed assimilate; le infrastrutture comprendono gli impianti tecnologici e le altre infrastrutture specifiche delle strutture di ricerca e sviluppo.

5. Al fine di valutare i costi ammissibili per terreni e/o fabbricati, deve essere presentata una perizia giurata di stima redatta da soggetti iscritti agli albi degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei dottori agronomi, dei periti agrari, degli agrotecnici o dei periti industriali edili che attesti il valore di mercato dei beni.

6. Il totale dei costi relativi alla presente voce di spesa, è considerato ammissibile solo entro il limite del 10% del totale dei costi ammissibili per lo "sviluppo sperimentale".

7. La rendicontazione delle spese per strumenti e attrezzature viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa:

- a. copia dell'atto di acquisto dell'immobile o del terreno;
- b. documentazione sugli ammortamenti;
- c. copia delle scritture contabili e libro cespiti.

A4 Ricerca contrattuale

1. Si intendono le prestazioni di carattere specialistico destinate al progetto e commissionate a soggetti/strutture specializzati terzi.

2. Per terzi fornitori di ricerca contrattuale si assumono: università, centri e laboratori di ricerca pubblici, centri e laboratori di ricerca privati, questi ultimi se iscritti all'albo dei laboratori del MIUR (ex art. 14 del D.M. n. 593/2000 e successive modifiche ed integrazioni), distretti tecnologici.

3. La transazione con i terzi fornitori della ricerca contrattuale deve essere effettuata alle normali condizioni di mercato e non comportare elementi di collusione.

4. La spesa per ricerca contrattuale relativa a sviluppo sperimentale potrà riguardare anche gli stessi organismi di ricerca facenti parte del partenariato senza che ciò comporti collusione.

5. I costi imputabili al progetto sono dati dagli importi delle relative fatture al netto di IVA.

6. La rendicontazione delle spese per la ricerca contrattuale viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa:

- a. contratto;
- b. fattura del fornitore con riferimento al contratto;
- c. documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'importo previsto dal contratto e indicato in fattura.

7. La documentazione giustificativa da allegare alla rendicontazione si limita alla fattura e alla relativa quietanza del corrispettivo pagato al soggetto terzo. La restante documentazione giustificativa andrà resa disponibile e consultabile in maniera aggregata su richiesta della Regione.

A5 Competenze tecniche e brevetti

1. Sono inclusi in questa voce i costi per l'acquisto della proprietà, della licenza d'uso o del diritto di utilizzazione o sfruttamento di un brevetto, di una proprietà intellettuale, di una proprietà industriale (know-how), di opere dell'ingegno, di processi, di formule o di programmi informatici, nell'ambito di operazioni effettuate alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione. Sono ammessi sia il costo del diritto acquisito sia il costo della gestione legale della procedura di acquisto e sostenuti per finalità strettamente connesse al progetto.

2. Non sono ammissibili i costi di deposito dei brevetti.

A6 Consulenze

1. Per consulenze si intendono le attività con contenuto di ricerca e progettazione destinate al progetto e commissionate a terzi. La natura di tali consulenze deve essere non continuativa o periodica ed esulare dai normali costi di gestione dell'impresa connessi ad attività ordinarie.

2. Tale voce di spesa è ammissibile nella misura massima del 30% dei complessivi costi ammissibili per lo "sviluppo sperimentale".

3. In tale voce rientrano tutte le prestazioni professionali di consulenti esterni al soggetto richiedente che abbiano accertata esperienza e competenza nelle attività oggetto del programma finanziato.

4. Tali servizi devono riferirsi alle effettive esigenze di progetto e non possono essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale, del lavoro, le spese di pubblicità, etc).

5. In particolare i soggetti che prestano servizi di consulenza o equivalenti devono dimostrare di possedere specifiche competenze tecniche ed organizzative nel settore oggetto della consulenza o in settori assimilabili. Il soggetto incaricato di fornire i servizi deve realizzarli utilizzando la propria struttura organizzativa, non essendo consentito l'esercizio di forme di intermediazione dei servizi verso altre imprese di consulenza attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro commissionato.

6. Non sono ammesse, e non sono rendicontabili, le prestazioni affidate ai coniugi ovvero a parenti o affini entro il secondo grado delle persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con alcuno dei soggetti richiedenti facenti parte del partenariato/raggruppamento ed a qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari di soggetti controllati e/o collegati agli stessi ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile.

7. Nel caso di prestazioni affidate a persone giuridiche (imprese, associazioni, enti etc) che abbiano rapporti di cointeressenza con il soggetto finanziato, o con gli altri singoli membri del partenariato, (quali ad esempio soci, consorziati, soggetti appartenenti allo stesso gruppo industriale, società partecipate, partner del raggruppamento stesso, etc. che d'ora in avanti saranno denominati "collegate") deve essere stabilita l'eventuale esistenza di elementi di collusione. In tal caso può essere valutata l'ammissibilità di tale spesa, estendendo le disposizioni sulla determinazione e imputazione dei costi contenute nella presente direttiva anche a tali collegate. Fermo restando l'obbligo per queste ultime di emettere regolare fattura, l'importo ammesso al finanziamento è il minore tra il costo di fattura (al netto di IVA determinata conformemente alle disposizioni contenute nella presente direttiva), e quello risultante dall'applicazione dei presenti criteri per il calcolo del costo ammissibile del personale impiegato nel programma agevolato. Pertanto l'impresa capofila è tenuta a far rispettare a tutti i soggetti appartenenti al raggruppamento i criteri contenuti nella presente direttiva.

8. Non è ritenuta ammissibile l'acquisizione di attività che il soggetto richiedente, ovvero il partenariato nel suo complesso, potrebbe realizzare in proprio, in quanto dotato delle occorrenti capacità professionali e competenze tecniche ed organizzative utili alla realizzazione dell'intervento e/o per le quali la consulenza medesima costituisca il prodotto tipico dell'attività aziendale, salvo motivata descrizione della necessità di acquisire la specifica consulenza, coerentemente alla finalità dell'avviso pubblico.

9. La rendicontazione delle spese di consulenza viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa:

- lettera di incarico o contratto con riferimento specifico alle attività inerenti l'operazione cofinanziata, descrizione dell'oggetto della prestazione, durata dell'incarico, importo al netto di contributi previdenziali e oneri di legge;
- documentazione attestante l'esecuzione della prestazione (rapporti attività, relazioni, verbali, ecc.);
- fattura del professionista/fornitore con indicazione del riferimento al contratto;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento;
- attestazione dei compensi erogati e dei versamenti effettuati a norma di legge (ritenuta d'acconto).

A7 Spese generali

1. Ai sensi del comma 8, art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, le spese generali sono considerate ammissibili a condizione che siano:

- basate sui costi effettivi relativi all'esecuzione dell'operazione;
- imputate con un calcolo pro-rata secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato.

2. Per i progetti di ricerca e sviluppo, ai sensi di quanto disposto all' art. 31 del regolamento CE n. 800/2008, le spese generali ammissibili sono quelle definite supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca. Pertanto, l'importo della voce in oggetto deve essere imputato con calcolo pro-rata all'operazione, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato da documenti contabili aventi un valore probatorio equivalente alle fatture, e nel limite del 10% (dieci per cento) dell'ammontare dei costi totali ammissibili per lo sviluppo sperimentale.

3. Detta voce di costo si intende riferita ai seguenti costi (indicati a titolo esemplificativo e non esaustivo) necessari per l'attività del progetto:

- funzionalità ambientale (vigilanza, pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas vari, ecc.);
- funzionalità operativa (posta, telefono, telex, telegrafo, cancelleria, fotocopie, abbonamenti, materiali minuti, biblioteca, assicurazioni dei cespiti di ricerca, ecc.);
- funzionalità organizzativa (rientrano in questa voce i costi per la gestione amministrativa-organizzativa del progetto: attività di presidenza, direzione generale e consiglio di amministrazione; contabilità generale e industriale; ecc.);
- spese generali inerenti ad immobili ed impianti generali (manutenzione ordinaria e straordinaria assicurazioni, canoni di locazione degli immobili, ecc.), nonché alla manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature di ricerca e/o sviluppo;
- spese per materiali minuti da laboratorio (attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, hardware, articoli per la protezione del personale - guanti, occhiali, etc., vetreria di ordinaria dotazione, mangimi, lettieri e gabbie per il mantenimento degli animali da laboratorio, etc.);
- personale indiretto (fattorini, magazzinieri, segretarie);
- assistenza al personale (previdenza interna, antinfortunistica, copertura assicurativa);
- spese per trasporto, vitto alloggio, diarie del personale in missione;
- materiali di consumo/cancelleria;
- collegamenti telematici.

4. Per le spese generali deve essere predisposta un'apposita commessa interna sul progetto, ove risultino registrate le spese generali strettamente afferenti al progetto, tramite indicazione degli estremi delle fatture (fornitore, data e numero di emissione, importo e data di pagamento).

5. Per ogni singola spesa deve essere disponibile idonea documentazione che ne attesti l'avvenuto sostenimento e ne motivi l'imputazione dell'importo al progetto.

6. I costi relativi a viaggi e soggiorni comprendono le spese per i viaggi, il vitto e l'alloggio del personale che si occupa dell'esecuzione del progetto. Le suddette spese dovranno essere determinate in maniera analoga al trattamento dei dipendenti della Regione siciliana di pari fascia.

7. Di norma per i trasporti devono essere utilizzati i mezzi pubblici; può essere autorizzato direttamente l'uso del mezzo proprio nei seguenti casi, per cui si dovrà fornire dimostrazione:

- oggettiva impossibilità di raggiungere i luoghi sede dell'azione con i normali mezzi pubblici;
- complessiva maggiore economicità.

8. Anche l'uso del mezzo aereo è consentito, previa motivata autorizzazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario del finanziamento, al quale fa carico la dimostrazione dei presupposti, in relazione alla distanza dei luoghi da raggiungere (normalmente per percorrenze non inferiori a 500 km) o comunque quando sia obiettivamente più conveniente o più rispondente, con riguardo alle spese complessivamente considerate ed allo scopo del viaggio rispetto all'utilizzo di altri mezzi pubblici o privati.

9. Non sono ammesse spese di taxi o vetture noleggiate salvo reali e documentate impossibilità a raggiungere agevolmente e tempestivamente la sede in cui si svolge la prestazione.

10. La documentazione analitica (in copia) delle spese di viaggio, vitto e alloggio è sempre da allegare alla domanda di erogazione del contributo; i documenti di viaggio non nominativi devono essere firmati dall'utilizzatore ed indicare il relativo codice fiscale.

A8 Costi di esercizio

1. In questa voce ricadono materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali da consumo specifico, per la quota utilizzata nel progetto.

2. Rientrano, altresì in questa voce i costi relativi alle fidejussioni bancarie/assicurative a garanzia delle anticipazioni e quelli relativi all'apertura e gestione dei rapporti di conto corrente da utilizzare per la tracciabilità dei pagamenti.

3. Non rientrano invece in questa voce i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa, in quanto già compresi nelle spese generali.

4. I relativi costi sono determinati sulla base degli importi di fattura, che dovrà fare chiaro riferimento al costo unitario del bene fornito.

5. Questa voce comprende anche le spese relative a canoni di affitto sostenuti dai soggetti richiedenti per l'utilizzo di strumentazione, macchinari, impianti, specifici programmi informatici o assimilati messi a disposizione da società esterne.

B) Tipologia di intervento "innovazione di processo" ed "innovazione organizzativa"

Con riferimento alle tipologie di spese di seguito trattate si applicano, per quanto compatibili, per analogie le norme di cui alla precedente lettera A del presente allegato.

B1 Acquisto di macchinari, impianti specifici ed attrezzature, nuovi di fabbrica

1. L'ammissibilità di tali costi, fatto salvo che il costo unitario, IVA esclusa, non sia inferiore a 1.000 euro, è pienamente ammissibile compresi eventuali relativi oneri accessori, quali trasporto e installazione, nonché gli eventuali componenti di detti beni indipendentemente dall'ammontare del costo.

2. La rendicontazione delle spese per strumenti e attrezzature viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa:

- a. dichiarazione relativa alla identificazione dei macchinari e degli impianti oggetto di agevolazioni;
- b. prospetto per l'identificazione dei macchinari e degli impianti oggetto di agevolazioni;
- c. ordine di acquisto (o preventivo firmato per accettazione) con descrizione del bene (utile a comprovare il requisito di "nuovo di fabbrica") e indicazione del relativo costo unitario;
- d. fattura del fornitore con la descrizione dei beni;
- e. copia delle scritture contabili e libro cespiti.

B2 Acquisto di software

1. Tale spesa è ammissibile se strettamente attinente al programma di investimento e si tratta di prodotti pertinenti al progetto e commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.

B3 Opere edili e di impiantistica generale

1. Tali spese, destinate alla realizzazione del nuovo processo produttivo o eventualmente connesse all'innovazione organizzativa, sono ammissibili a condizione che l'immobile oggetto dell'intervento sia di proprietà dell'impresa o che la stessa disponga di un titolo di possesso che le garantisca la disponibilità dell'immobile almeno fino al termine di scadenza del vincolo di destinazione di cui all'art. 7 comma 5 dell'avviso.

2. La destinazione d'uso dei beni immobili relativamente ai quali la spesa è riconosciuta ammissibile non può essere modificata prima che siano trascorsi 5 anni dal completamento dell'operazione (ex art. 57, reg. CE n. 1083/06).

3. Le spese per opere edili e impiantistiche sono ammissibili esclusivamente se concernenti la realizzazione e/o la ristrutturazione e/o adeguamento degli spazi e dei locali destinati allo svolgimento dell'attività d'impresa.

4. Tali opere devono essere previste nel progetto ed essere funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti dello stesso.

B4 Costi per progettazione, direzione e collaudo relativi alle realizzazioni di cui a B3

Tale spesa è ammissibile nei limiti massimi fissati ai sensi del 2% del totale delle spese ammissibili.

B5 Servizi di consulenza prestati da consulenti esterni

Ai fini dell'ammissibilità di tale voce di spesa, la natura di detti servizi non è continuativa o periodica ed essi esulano dagli ordinari costi di gestione dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE REGIONALE PER LA
NON VALIDA PER LA

MODELLO DICHIARAZIONE DI IMPEGNO ATI

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

(da utilizzare solo in caso di progetto presentato da ATI non ancora costituita alla data di presentazione della domanda)

Ai fini dell'ammissibilità alla concessione del contributo previsto dall'avviso relativo alla Linea di intervento 4.1.1.2. per la realizzazione del progetto/iniziativa presentato dalla costituenda ATI/ rappresentata dalla mandataria (indicare la ragione sociale della mandataria dell'ATI in fase di costituzione)

i sottoscritti:

- 1) Cognome e nome nato a in data
 in qualità di legale rappresentante di (denominazione società/impresa)
 Partecipante quale al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari al
- 2) Cognome e nome nato a in data
 in qualità di legale rappresentante di (denominazione società/impresa)
 Partecipante quale al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari al
- 3) Cognome e nome nato a in data
 in qualità di legale rappresentante di (denominazione società/impresa)
 Partecipante quale al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari al
- 4) Cognome e nome nato a in data
 in qualità di legale rappresentante di (denominazione società/impresa)
 Partecipante quale al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari al

SI IMPEGNANO

in caso di approvazione del progetto, a costituire l'ATI, tramite atto pubblico o scrittura privata autenticata, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a contributo dell'intervento da parte del gestore concessionario. Entro lo stesso termine si impegnano altresì a trasmettere al gestore concessionario copia autenticata dell'atto stesso.

A tal fine, i firmatari della presente scrittura si impegnano, in nome e per conto delle imprese di cui sono rappresentanti legali, a farsi rappresentare dalla impresa
 in tutti i rapporti che l'associazione costituenda dovrà tenere con altre parti, in primo luogo la Regione Sicilia; esonerano la stessa Regione Sicilia da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso possano insorgere controversie tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale.

Luogo e data

Cognome e nome
 (in stampatello)

.....

(2011.12.853)129



La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21; Tuttolomondo Anna - quadrivio Spinasantà, 4.	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460; "Calysa" di Castorina G.na & C. - via Resistenza Partigiana, 180/E.
ALCAMO - Arusio Maria Caterina - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business" s.r.l. - corso VI Aprile, 181; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.	MONTEMAGGIORE BELSITO - "Cartolandia" di Virga Giuseppe - via Piersanti Mattarella, 15. NARO - "Carpediem" di Cellauro Gaetano - viale Europa, 3.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).	PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castellforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Di Stefano Claudio - via Autonomia Siciliana, 114; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Libreria Flaccovio Salvatore Fausto s.a.s. - piazza V. E. Orlando, 15/19; Libreria Cartoleria Mercurio - Licam s.r.l. - piazza Don Bosco, 3; Cotroneo s.a.s. di Cotroneo Antonio e Giovanni & C. - Stazione Centrale F.S. (interno); Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Stroschio Agostino - via Catania, 13.	PARTINICO - "Alfa & Beta" s.n.c. di Greco Laura e Cucinella Anita - via Genova, 52; Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450; Castronovo Rosanna - via Matteotti, 119/121.
BOLOGNA - Libr. giur. Edinfor s.r.l. - via Irnerio, 12/5.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
BORGETTO - Cartolibreria Brusca di Di Marco Teresa - via S. Agostino, 1.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matriona Giacinto & Matriona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CALTANISSETTA - Libreria Sciascia Salvatore s.a.s. - corso Umberto, 111.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	SAN FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un pò" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.
CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15.	SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.
FAVARO - Alaimo Eleonora - viale Aldo Moro, 87; Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetto - corso Vittorio Emanuele, 21.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Rocco Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste, 39.	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. via Bramante).	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
MARINEO - Cartolibreria Randazzo Antonino - via Falcone e Borsellino, 33.	
MAZARA DEL VALLO - "Flli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.	
MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2011

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale	
— annuale	€ 77,00
— semestrale	€ 44,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:	
— soltanto annuale	€ 198,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,10
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,10

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€ 22,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,65
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,10

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€ 192,50
Abbonamento semestrale	€ 104,50
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 3,85
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,10

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni fasciata	€ 0,17
--	--------

Per l'estero, i prezzi di abbonamento e vendita sono raddoppiati.
 L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo **bollettino postale** sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.
 In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonanti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagiro o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.
 Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.
 I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.
 I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.
 L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.
 Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

AVVISO Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45.

